



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Rossella
Miraldi
12.01.2026
21:07:37
GMT+01:00



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lettura del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Verga" di Catania opera nel quartiere di Guardia – Ognina.

Nel territorio sono presenti molti Enti, privati e pubblici, strutture e servizi comunali e non; questi costituiscono una potenzialità per la scuola da utilizzare in prospettiva educativa:

- Ente locale Comune di Catania;
- Servizi sociali Comune di Catania;
- Equipe multidisciplinare A.S.P. n. 3 di Catania, ASP SIAN, Servizio Igiene;
- Collaborazione e presenza attiva dei genitori;
- Collaborazione con Enti, università, Aziende, Banche, Ufficio postale e Associazioni presenti nel territorio;
- Curia Arcivescovile di Catania, le Chiese e i centri di altri culti;
- Associazioni di volontariato;
- Agenzie di viaggio e turismo;
- Forze dell'Ordine;
- Associazioni culturali;

La scuola "Verga". Il contesto socio-culturale.

Il territorio, un tempo operoso e ricco, mostra da alcuni anni regressione commerciale e lavorativa con aumento significativo della disoccupazione. Inoltre, negli ultimi anni, si è assistito al fenomeno dell'immigrazione per cui la scuola rientra nelle aree a rischio, a forte processo immigratorio e



contro l'emarginazione scolastica.

Nel Territorio si riscontrano i seguenti problemi:

- mancanza di adeguati spazi verdi che possano soddisfare i bisogni dell'utenza infantile;
- esigenza di uno sportello Comunale per la gestione dei problemi relativi all'integrazione delle famiglie extracomunitarie ed alla dispersione scolastica;
- carenza di spazi per attività sportive e ricreative cui accedere liberamente.

L'alunno nel nostro Territorio :

- possiede una notevole quantità di informazioni, ma queste sono spesso superficiali e/o settoriali;
- usa con facilità materiali audiovisivi abbastanza complicati;
- manca spesso di esperienze dirette e concrete con le realtà ambientali;
- risente della sovrabbondanza dei mass media e spesso manca di rapporti interpersonali. Per alcuni alunni la scuola rappresenta l'unico centro di aggregazione.

Dal contesto ai bisogni

Dall'analisi del Territorio e del contesto socio-culturale delle famiglie derivano i bisogni formativi degli alunni e la risposta educativa della nostra scuola che, assolutamente laica e democratica, accoglie tutti gli alunni senza distinzione alcuna, così come recitano gli articoli della Costituzione, ed in accordo con i principi delle nuove Indicazioni emanati dal Ministero dell'Istruzione.

La scuola è chiamata a svolgere il suo naturale ruolo di agenzia educativa, non soltanto all'interno delle classi, ma anche nella realtà locale, favorendo un forte aggancio con il territorio e con tutte le sue risorse ancora da sfruttare e valorizzare.

La scuola predispone il curriculum, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalla normativa vigente.



Le "scelte educative" vengono integrate da:

- le risposte da dare ai bisogni educativi proposti dalle tendenze socio-economico-culturali della società;
- le risposte agli specifici bisogni formativi posti dall'ambiente in cui è inserita la scuola;
- le risposte alle caratteristiche specifiche degli alunni che frequentano la scuola

L'esperienza maturata dai docenti nel corso degli anni e le osservazioni espresse da coloro che lavorano all'interno dell'istituto da minor tempo permettono di individuare, quali elementi significativi di conoscenza degli alunni, alcuni "punti forti": •DESIDERIO DI RISCATTO SOCIALE ATTRAVERSO L'ARRICCHIMENTO CULTURALE •RICETTIVITA' AGLI STIMOLI AMBIENTALI (sociali e culturali) •ATTEGGIAMENTO POSITIVO E PROPOSITIVO NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA •ATTEGGIAMENTO DI APERTURA NEI CONFRONTI DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE. Si rileva, altresì: -Disponibilità di informazioni -Uso facilitato di strumenti multimediali -Scuola centro di aggregazione e di socializzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprensivo "G. Verga" di Catania opera nel quartiere di Guardia -Ognina. Nel territorio sono presenti molti Enti, privati e pubblici, strutture e servizi comunali e non; questi costituiscono una potenzialità per la scuola da utilizzare in prospettiva educativa.

Vincoli:

- Esigenza di coordinamento e concertazione tra Amministrazioni pubbliche finalizzate all'attuazione del PTOF d'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Risorse economiche: Risorse economiche ministeriali Risorse strutturali: Le sedi sono situate entrambe nel centro della città, facilmente raggiungibili , sia con mezzi pubblici che privati. Inoltre la struttura del plesso è posizionata in zona ricca di parcheggio. Sede centrale - Presenza piano sotterraneo adibito ad archivio - Presenza di aule scuola infanzia e scuola primaria e secondaria di primo grado - Presenza di laboratorio multifunzionale, laboratorio scientifico, laboratorio d'informatica - Presenza di cortile e palestra attrezzata -Presenza di gabinetto medico - Presenza di LIM (lavagne interattive multimediali), tablet con sim, macchina fotografica digitale, sistema wifi. Plesso - Presenza di anfiteatro, palestra, biblioteca , spazi per attività laboratoriali, sala cucina,



giardino e campo di calcio, aula multimediale, gabinetto medico - Presenza di aule scuola infanzia e scuola primaria - Disponibilità di televisore, computer , tablet con sim, collegamento wifi.

Vincoli:

Si rileva: •Carenza di spazi verdi nella sede centrale. •Carenza di spazi all'aperto per attività ricreative. - Necessario completamento dell'adeguamento barriere architettoniche sede centrale e adeguamento antisismico strutture. - Necessario ulteriore miglioramento e modernizzazione spazi laboratoriali presenti. - Necessario ulteriore potenziamento della digitalizzazione della scuola, per attività digitali integrate, ai sensi dell'art. 16, anche con progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie per minori con gravi patologie certificate . - Necessario adeguamento impiantistica. - Necessari costanti interventi di manutenzione edile ed impiantistica.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal personale docente, dagli assistenti amministrativi , dai collaboratori scolastici . I docenti dell'Istituto , per buona parte , sono titolari di contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce un'elevata continuità nel processo di insegnamento. I docenti di sostegno sono in gran parte designati dall'Ambito Territoriale di Catania, con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno. E' presente un docente in possesso di titolo di musica. Buona parte dei docenti è in possesso di certificazione informatica. La scuola conta, inoltre, sulle risorse offerte da figure professionali presenti nell'organico dell'autonomia dell'Istituto, quali i docenti di potenziamento , un docente specialista in L2 (Lingua Inglese).

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno ha contratto a tempo determinato, pertanto non può essere assicurata la continuità da un anno all'altro. Il numero esiguo di personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) non permette di svolgere al meglio il servizio all'interno della scuola: tempi di evasione delle pratiche, vigilanza, pulizia.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi del Territorio e del contesto socio- culturale delle famiglie derivano i bisogni formativi degli alunni e la risposta educativa della nostra scuola che, assolutamente laica e democratica, accoglie tutti i minori senza distinzione alcuna, così come recitano gli articoli della Costituzione, ed in accordo con i principi delle nuove Indicazioni emanati dal Ministero dell'Istruzione. L'esperienza maturata dai docenti nel corso degli anni e le osservazioni espresse da coloro che lavorano all'interno dell'istituto da minor tempo permettono di individuare, quali elementi significativi di conoscenza degli alunni, alcuni "punti forti": •DESIDERIO DI RISCATTO SOCIALE ATTRAVERSO L'ARRICCHIMENTO CULTURALE •RICETTIVITA' AGLI STIMOLI AMBIENTALI (sociali e culturali)



- ATTEGGIAMENTO POSITIVO E PROPOSITIVO NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA
- ATTEGGIAMENTO DI APERTURA NEI CONFRONTI DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE. Si rileva, altresì: - Disponibilità di informazioni -Uso facilitato di strumenti multimediali -Scuola centro di aggregazione e di socializzazione.

Vincoli:

Il territorio, un tempo operoso e ricco, conferma regressione commerciale e lavorativa con aumento significativo della disoccupazione. La scuola è frequentata anche da alunni stranieri, per i quali, in ingresso viene approntato il progetto accoglienza e in itinere piano personalizzato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto comprensivo "G. Verga" di Catania opera nel quartiere di Guardia -Ognina. Nel territorio sono presenti molti Enti, privati e pubblici, strutture e servizi comunali e non; questi costituiscono una potenzialità per la scuola da utilizzare in prospettiva educativa.

Vincoli:

- Esigenza di coordinamento e concertazione tra Amministrazioni pubbliche finalizzate all'attuazione del PTOF d'istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Risorse economiche: Risorse economiche ministeriali Risorse strutturali: Le sedi sono situate entrambe nel centro della città, facilmente raggiungibili , sia con mezzi pubblici che privati. Inoltre la struttura del plesso di Via Alcide De Gasperi è posizionata in zona ricca di parcheggio. Sede centrale - Presenza piano sotterraneo adibito ad archivio - Presenza di aule scuola infanzia e scuola primaria e secondaria di primo grado - Presenza di laboratorio multifunzionale, laboratorio scientifico, laboratorio d'informatica - Presenza di cortile e palestra attrezzata -Presenza di gabinetto medico - Presenza di LIM (lavagne interattive multimediali), tablet con sim, macchina fotografica digitale, sistema wifi. Plesso - Presenza di anfiteatro, palestra, biblioteca , spazi per attività laboratoriali, sala cucina, giardino e campo di calcio, aula multimediale, gabinetto medico - Presenza di aule scuola infanzia e scuola primaria - Disponibilità di televisore, computer , tablet con sim, collegamento wifi.

Vincoli:

Si rileva: •Carenza di spazi verdi nella sede centrale. •Carenza di spazi all'aperto per attività ricreative. - Necessario completamento dell'adeguamento barriere architettoniche sede centrale e adeguamento antisismico strutture. - Necessario ulteriore miglioramento e modernizzazione spazi laboratoriali presenti. - Necessario ulteriore potenziamento della digitalizzazione della scuola, per attività digitali integrate, ai sensi dell'art. 16, anche con progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie per minori con gravi patologie certificate . - Necessario adeguamento impiantistica.



- Necessari costanti interventi di manutenzione edile ed impiantistica.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal personale docente, dagli assistenti amministrativi, dai collaboratori scolastici. I docenti dell'Istituto, per buona parte, sono titolari di contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce un'elevata continuità nel processo di insegnamento. I docenti di sostegno sono in gran parte designati dall'Ambito Territoriale di Catania, con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno. Sono presenti tre docenti in possesso di titolo di musica. Buona parte dei docenti è in possesso di certificazione informatica. La scuola conta, inoltre, sulle risorse offerte da figure professionali presenti nell'organico dell'autonomia dell'Istituto, quali quattro docenti di potenziamento per la scuola primaria, un docente specialista in L2 (Lingua Inglese).

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno ha contratto a tempo determinato, pertanto non può essere assicurata la continuità da un anno all'altro. Il numero esiguo di personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) non permette di svolgere al meglio il servizio all'interno della scuola: tempi di evasione delle pratiche, vigilanza, pulizia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G. VERGA CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8BB006
Indirizzo	VIA G.LEOPARDI 89/B CATANIA 95127 CATANIA
Telefono	095387210
Email	CTIC8BB006@istruzione.it
Pec	CTIC8BB006@pec.istruzione.it

Plessi

VIA G.LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BB013
Indirizzo	VIA G.LEOPARDI 89/B CATANIA 95127 CATANIA

VIALE ALCIDE DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8BB024
Indirizzo	VIALE ALCIDE DE GASPERI 193 CATANIA 95126 CATANIA

C.D.G.VERGA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BB018
Indirizzo	VIA G.LEOPARDI 89 - 95127 CATANIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	254

VIALE A. DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8BB029
Indirizzo	VIALE A. DE GASPERI N. 193 CATANIA 95126 CATANIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

G. VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8BB017
Indirizzo	VIUA G. LEOPARDI 89/B CATANIA 95127 CATANIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	84

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Catania si articola attualmente in due plessi distribuiti sul territorio: uno in via Giacomo Leopardi, 89/ b, l'altro in Viale Alcide De Gasperi, 193.

La Scuola dell'Infanzia è formata da 10 sezioni, di cui 2 a tempo normale , entrambe presso la sede



centrale dell'Istituto; le restanti 8 sezioni a tempo ridotto, sono così allocate : n. 5 ubicate nella sede centrale e n. 3 nel Plesso di Viale Alcide de Gasperi, 193. La Scuola Primaria risulta formata da n. 5 classi a tempo pieno e n. 17 classi, così distribuite: n. 10 classi nel Plesso di Via Leopardi, n.6 classi nel Plesso di Viale Alcide de Gasperi, 193. La Scuola Secondaria di primo grado risulta formata da n. 2 classi prime e n. 2 classi seconde e due classe terze, allocate nel Plesso di Via G. Leopardi 89/b.

La scuola secondaria di primo grado è formata da classi funzionanti su 30 ore in orario antimeridiano.

Gli Uffici di Presidenza e amministrativi dell'Istituto si trovano nella sede centrale , in via Giacomo Leopardi 89/B.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula Polifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento

Edifici Scolastici

L'edificio di via Giacomo Leopardi 89 / B consta di:

- piano sotterraneo adibito ad archivio;
- piano terra che ospita sezioni di scuola dell'Infanzia e classi di scuola primaria, tutte fornite di Monitor interattivi. E' presente un gabinetto medico.
- primo piano che ospita la Direzione, ufficio D.S.G.A., la segreteria, classi di Scuola Primaria



fornite di Monitor interattivi, sala informatica e aula Magna;

- secondo piano prefabbricato che ospita classi di Scuola Primaria e secondaria di primo grado;
- cortile e palestra

Risorse materiali:

Computers Fissi e Portatili, tablet

Monitor Interattivi

Pianoforte

Lettore CD

Macchina Fotografica Digitale

L'edificio di viale Alcide De Gasperi, 193 consta di:

- piano terra che ospita sezioni di scuola dell'infanzia, aule di scuola Primaria, anfiteatro, palestra, biblioteca, spazi per attività laboratoriali, cucina, giardino e campo di calcio.
- primo piano che ospita classi di scuola primaria, aula multimediale, sala mensa, gabinetto medico, spazi per attività laboratoriali.

Risorse materiali:

Computer Fissi e Portatili

tablet

Monitor Interattivi

Lettore CD



Le strumentazioni tecnologiche in dotazione alle aule multimediali per creare gli ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia e primaria sono state acquisite attraverso il finanziamento del F.S.E. e del F.E.S.R., annualità 2007/2013 e 2014/2020, [13.1.5A-FESRPON-SI-2022-412 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia](#) [13.1.1A-FESRPON-SI-2021-324 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici](#) [13.1.2A-FESRPON-SI-2022-11 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica](#)

La scuola ha partecipato con proprie candidature alle iniziative progettuali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
M4C1I1.4-2024-1322

Progetto Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Giugno 2022". PNRR M1 C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU". Avviso del 27-06-2022

Progetto Misura 1.2 " Abilitazione al cloud per le PA Locali " Scuole Giugno 2022". PNRR M1 C1 Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" - Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU". Avviso del 27-06-2022.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
M4C1I2.1-2023-1222

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
M4C1I3.1-2023-1143

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
M4C1I1.4-2022-981

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
M4C1I3.2-2022-961

Animatori digitali 2022-2024
M4C1I2.1-2022-941





Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	18

Approfondimento

Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal personale docente, dagli assistenti amministrativi, dai collaboratori scolastici.

I docenti dell'Istituto hanno quasi tutti contratti a tempo indeterminato, ciò garantisce un'elevata continuità nel processo di insegnamento.



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo " Verga", di recente Istituzione, attua le azioni di continuità tra i diversi segmenti di scuola, al fine di realizzare un percorso organico , unitario e coerente nella formazione educativo didattica degli alunni.

Il curriculum d'istituto ha lo scopo di orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee, pertanto esso esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola.

In esso si esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. L'attività didattica e formativa proposta dall'istituto deve rappresentare un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente.

Aree prioritarie da considerare:

- Recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico precedente;
- Recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Diminuzione del numero di carenze formative evidenziate nelle discipline linguistiche e scientifiche;
- Il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi in italiano, matematica e lingua inglese.

Aree complementari:

- lotta alla dispersione scolastica;
- potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e sull'uso delle tecnologie nella didattica
- potenziamento didattica discipline scientifiche e tecnologiche in orario curricolare e, se possibile,



extracurricolare;

- potenziamento progetti storico -letterari; • potenziamento di progetti per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Il Curricolo deve essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: considerato che i punti di partenza degli/delle alunni/alunne sono diversi, è necessario fornire adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per tutti e per ciascuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione di tutti. Nell'ambito della progettazione annuale dell'Offerta formativa , si terrà conto della necessità di sviluppare/ integrare la progettazione di specifici itinerari formativi, nell'ambito delle seguenti direttrici d'area:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e promozione interculturale;
2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
4. Ottimizzazione dell'inclusione scolastica, con particolare attenzione e agli alunni con bisogni educativi speciali e agli stranieri; potenziamento della prevenzione della dispersione scolastica;
5. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla legalità;
6. Valorizzazione delle attività di orientamento per favorire il successo formativo;
7. Potenziamento delle discipline motorie e promozione di comportamenti ispirati ad uno stato di vita sano;
8. Potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte;
9. Valorizzazione dell'educazione allo sviluppo sostenibile;
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva in grado di incrementare l'interazione delle famiglie con la realtà del territorio;
11. Valorizzazione dell'educazione allo sviluppo sostenibile;



12. Valorizzazione dell'educazione alle pari opportunità;

13. Potenziamento della didattica laboratoriale, mediante implementazione di un apprendimento cooperativo e innovativo.

Rispetto alla progettazione delle attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa si indicano le seguenti priorità:

- Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.
- Prevedere una progettualità, nell'ampliamento dell'offerta formativa coerente e complementare alle discipline del curriculum, che impegni direttamente gli studenti in attività che non coincidano con l'orario curricolare e che possano svolgersi di pomeriggio.

Si ritiene infine necessario:

- Prevedere momenti sistematici di confronto metodologico – didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci .
- Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, dei consigli di classe, interclasse e intersezione per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi, in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Condivisione dei percorsi formativi con i genitori, per sviluppare un adeguato livello di consapevolezza anche in termini di vincoli ed opportunità offerte agli alunni Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per consentire una didattica efficace in termini di personalizzazione ed individualizz.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Rimodulare le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento in italiano,matematica e lingue straniere, trasversali a tutte le discipline.

Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 ;aumento della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 9 e del 10



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica per il miglioramento**

Ideare, programmare e realizzare una didattica in tutti e tre ordini di scuola di base progettando insieme e predisponendo prove comuni e compiti autentici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Condivisione dei percorsi formativi con i genitori, per sviluppare un adeguato livello di consapevolezza anche in termini di vincoli ed opportunità offerte agli alunni
Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per consentire una didattica efficace in termini di personalizzazione ed individualizz.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Rimodulare le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento in



italiano,matematica e lingue straniere, trasversali a tutte le discipline.

Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 ;aumento della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 9 e del 10

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere percorsi di recupero e potenziamento, favorendo pratiche didattiche laboratoriali.

Elaborare griglie osservative utili per la raccolta delle informazioni relative agli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative.
Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze piu' significative (buone pratiche).

Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticita' e sulle potenzialita' degli alunni.



Tabulazione e valutazione dei dati relativi ai livelli delle competenze di cittadinanza trasversali in particolare di quelle sociali e civiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni/studenti.

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione , del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi.

○ **Continuità' e orientamento**

potenziamento attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento /ordine di scuole diverse.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere piu' funzionali gli incontri tra i docenti nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le proposte di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie



Creare archivi di documenti e materiali didattici afferenti all' educazione alla cittadinanza per condividere la ricchezza delle esperienze didattiche realizzate

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli enti esterni.

Assicurare il coinvolgimento delle famiglie per una collaborazione attiva e continua nella costruzione delle competenze per la vita, attraverso la documentazione e diffusione dei percorsi progettuali attuati.

Promuovere azioni di accompagnamento nel processo di scelta del percorso di studi e nella conoscenza delle opportunita' educative, formative, lavorative del territorio, attraverso esperienze dirette e incontri con esperti e agenzie del territorio

Attività prevista nel percorso: Programmare insieme

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico



Risultati attesi	Formazione nei seguenti ambiti:
	- discipline
	- inclusione/alfabetizzazione
	- valutazione/competenze
	- relazione e metodologia
	- INVALSI

Attività prevista nel percorso: Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi	- Recupero/potenziamento matematica primaria/secondaria
	- Potenziamento italiano primaria/secondaria
	- Alfabetizzazione infanzia, primaria, secondaria
	- INVALSI



Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA PER TUTTI: INCLUSIONE .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO

Risultati attesi

Applicazione di un protocollo di accoglienza

Attività di sostegno ed individualizzazione dei percorsi
educativi-didattici nella scuola infanzia, primaria e secondaria di
primo grado



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il curriculum d'istituto viene strutturato in modo da orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee.

In esso si esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. L'attività didattica e formativa proposta dall'istituto deve rappresentare un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente.

A tal fine diventa opportuno potenziare maggiormente esperienze di confronto professionale tra i docenti dei tre segmenti di scuola.

Il nostro istituto attenziona le pratiche di insegnamento, l'uso di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e gli ambienti di apprendimento inclusivi, in cui i docenti si impegnano attraverso la ricerca-azione, la formazione, l'aggiornamento e l'autoaggiornamento. Ciò, per ricercare metodi e strategie didattiche più adeguate per garantire l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso educativo e didattico. In tal modo si promuove l'apprendimento degli alunni come un processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione delle conoscenze.

Nella scuola dell'infanzia si privilegiano i momenti di apprendimento tramite:

- l'esperienza, processo che consente di apprendere forme sempre più elaborate e consapevoli;
- il gioco (strutturato, per imitazione, di ruolo), attività fondamentale attraverso cui i bambini vivono, si raccontano, interpretano in modo creativo le esperienze personali e sociali;

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si privilegiano momenti di apprendimento tramite una



didattica di tipo laboratoriale, improntata all'operatività e ad una migliore interazione tra docenti e allievi tramite:

- uso di materiali che stimolino il "fare";
- gestione di tempi più distesi;
- creazione di situazioni diverse e motivanti per gli allievi; uso di linguaggi vari (soprattutto quello multimediale e tecnologico) integrati tra loro.

Si conferma l'intento di migliorare e approfondire le seguenti aree di innovazione:

- Pratiche di insegnamento e apprendimento: uso di piattaforme educative, di programmi multimediali;
- Contenuti e curricoli: approfondimento dei curricoli disciplinari attraverso attività laboratoriali ed esperienze significative, con particolare attenzione al curriculum di educazione civica e di cittadinanza;
- Spazi e infrastrutture: implementazione degli spazi laboratoriali e alternativi, progettazione e uso di aule nuove aumentate, spazi alternativi e atelier creativi.

In conformità con quanto previsto dalle Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'agosto 2025. L'Istituto "Verga", quale comunità educante, ha il compito non solo di trasmettere saperi, ma anche di preparare le giovani generazioni a vivere in un mondo in rapido cambiamento, nel quale l'IA rappresenta uno dei fattori più incisivi di trasformazione sociale, culturale ed economica. È dunque dovere istituzionale affrontare tale sfida con visione strategica, prudenza etica e capacità organizzativa, affinché la tecnologia sia posta realmente al servizio della persona e non viceversa.

Quadro normativo e di riferimento

Il Piano IA dell'Istituto trova fondamento in un complesso di norme e atti di indirizzo che disciplinano l'uso delle tecnologie digitali nella scuola:



- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) : obbligo di nominare il DPO e garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.
- D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy) , come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca, che promuovono innovazione e trasformazione digitale.
- Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola , che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredato di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo. Le Linee guida MIM 2025 AI scuola rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi. Redatte nel solco degli obiettivi europei per la trasformazione digitale dell'educazione, esse stabiliscono:
 - principi etici e di sicurezza per l'uso dell'AI nei contesti educativi;
 - obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale;
 - indicazioni per il coinvolgimento delle comunità educanti;
 - criteri per l'elaborazione del Piano d'Istituto Intelligenza Artificiale.

Visione educativa e principi ispiratori

L'IA non deve essere concepita come sostitutiva del docente o riduttiva dell'esperienza educativa, ma come strumento al servizio della crescita integrale della persona. La nostra scuola intende orientare l'uso dell'IA ai seguenti principi:

- Centralità dell'essere umano



- Equità e inclusione :
- Trasparenza e responsabilità
- Tutela dei dati personali
- Partecipazione democratica
- Sostenibilità e continuità :.

Obiettivi strategici

Il Piano IA dovrà perseguire:

- Didattica innovativa : introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione, del recupero degli apprendimenti, dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.
- Gestione amministrativa efficiente : utilizzare l'IA per ridurre carichi burocratici e migliorare l'organizzazione dei processi scolastici.
- Competenze digitali : sviluppare nei docenti e negli studenti una cultura critica dell'IA, rafforzando lo spirito di cittadinanza digitale.
- Formazione continua : garantire percorsi di aggiornamento professionale specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA.
- Coinvolgimento comunitario : attivare processi di consultazione e partecipazione di famiglie e studenti.
- Tutela dei diritti : predisporre strumenti di valutazione d'impatto (DPIA, FRIA) e di monitoraggio continuo per garantire dignità, equità e non discriminazione.

Governance e organizzazione

Per garantire coerenza e qualità al processo, il Piano IA prevede

- Coinvolgimento sistematico del DPO ,



- Collaborazione con enti esterni (università, enti locali, aziende), nel rispetto della normativa e sotto la supervisione degli organi collegiali.

Fasi e modalità di attuazione

Il Piano IA si articola in :

- Analisi dei bisogni :mappatura delle esigenze formative e organizzative. (Valutazione delle esigenze formative, delle risorse tecnologiche e delle competenze presenti)
- Progettazione : definizione delle azioni, delle risorse e dei tempi(Definizione degli obiettivi: sia a breve che a lungo termine, anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento; Sviluppo delle strategie: identificazione di percorsi didattici e organizzativi che integrino l'AI in modo efficace e trasversale in tutte le discipline. Coinvolgimento in previsione di studenti, famiglie, territorio, eventuali partner esterni. Formazione: pianificazione di interventi formativi mirati al personale docente e ATA. predisposizione di strumenti per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e promuovere il miglioramento continuo.
- Approvazione collegiale : discussione e approvazione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto.
- Sperimentazione graduale : avvio di progetti pilota.
- Estensione e consolidamento : implementazione su scala più ampia.
- Monitoraggio e revisione : valutazione periodica dei risultati, con possibilità di ricalibrare gli interventi.

Il Piano Intelligenza Artificiale scuola , presenta

- descrizione del contesto e delle risorse;
- spazi per la definizione degli obiettivi generali e specifici;



- indicazioni operative su azioni, strumenti, tempistiche e ruoli
- modelli per il monitoraggio e la valutazione dei risultati
- eventuali integrazioni con riferimenti a criticità da superare e strategie di miglioramento previste.

Monitoraggio, valutazione e ruolo del DPO

Il monitoraggio dovrà essere continuo e documentato, con strumenti quali checklist, report di avanzamento, audit interni, metodologie

Il DPO avrà un ruolo essenziale:

- supervisionerà la DPIA per i trattamenti ad alto rischio;
- redigerà relazioni periodiche al dirigente e agli organi collegiali;
- parteciperà agli incontri con famiglie e studenti per garantire trasparenza.

La valutazione riguarda non solo i risultati didattici, ma anche l'impatto sui diritti, la sicurezza dei dati e la percezione della comunità scolastica.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende potenziare l'impiego di piattaforme educative, di programmi multimediali.

Si intendono approfondire le pratiche di insegnamento ed apprendimento che contribuiscono a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti sia rispetto all'apprendimento sia rispetto allo studio delle discipline.

Considerato che tutte le classi sono dotate di pannelli multimediali e di connessione ad internet e vista la presenza di strumentazione tecnologica specifica (tablet, laptop), si intende migliorare e diffondere a tutte le classi l'uso di:

- piattaforme educative;
- programmi per realizzare presentazioni o bacheche virtuali.

Si intende per:

a) Intelligenza artificiale (IA o AI): un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.

b) agente (agent): un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.

c) strumenti di IA: programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni



o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni di cui alle lettere a) e b) del presente articolo.

d) sistema di IA ad alto rischio: sistemi di IA e loro utilizzo secondo quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689.

Si tiene conto dei seguenti elementi di attenzione:

a) criteri di scelta degli strumenti (per esempio il ricorso a procedure simili a quelle utilizzate per l'adozione dei libri di testo)

b) modalità di eventuale utilizzo dell'IA in base all'età degli alunni

A titolo di esempio, divieto di utilizzo diretto sotto una certa età per i Large Language Model (LLM); eccezioni per i vari strumenti (es. offline, IA non generalista etc.).

c) garanzie di rispetto della privacy (per docenti, studenti e famiglie)

d) al fine di evitare il pericolo di plagio, previsione di vincoli all'utilizzo dell'IA in base all'età degli studenti

e) aggiornamento del piano di formazione per docenti e personale ATA nonché dell'offerta formativa per studenti e famiglie

f) segnalazione dei rischi derivanti dai pregiudizi (bias), connessi alla privacy, all'antropomorfizzazione, alle basi didattiche sottostanti agli strumenti di IA, al lock-in del fornitore, a contenuti non adatti all'età degli alunni

g) necessità di esplicitare il modello didattico, gli obiettivi, le metodologie e le modalità di verifica dei risultati ottenuti

h) necessità di formazione relativamente all'utilizzo di AI agent, cioè di strumenti autonomi controllati dall'IA in grado di interagire con il mondo fisico e il mondo digitale

i) vincolo di adozione delle procedure dettate dal Regolamento UE 2024/1689 e dalle Linee guida MIM per gli utilizzi classificati ad alto rischio (Allegato III [Regolamento UE 2024/1689](#)).



- L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.
- L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
- La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici
- L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure previste per l'adozione dei libri di testo.
- L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio di cui all'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689 è consentito solo nei limiti e con le procedure previste dal Regolamento UE 2024/1689 e dalle linee guida di cui al DM 166/2025. [potrebbe essere utile prevedere l'espressa autorizzazione del DS per gli utilizzi ad alto rischio, per esempio valutazione degli studenti]
- L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.
- La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.

La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.

La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

E' previsto l'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio d con autorizzazione preventiva del Dirigente scolastico.

L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.



L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.

Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.

La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante.

Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.

Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Allegato:

1a-Piano-adozione-IA-per-PTOF-PUIA-1 (1).pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso le nuove tecnologie, si intende perseguire la progettazione di attività di approfondimento dei contenuti e dei curricoli con percorsi di ampliamento dell'offerta formativa (PNRR M4C1) che contribuiscano, anche attraverso l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti



dal punto di vista educativo e didattico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso il PNRR RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole Missione 4 –

Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado si intende :

-aumentare per un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali, al fine di realizzare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, un'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento anche in collegamento wired e wireless.

-Progettazione e realizzazione di "spazi alternativi per l'apprendimento" all'interno di spazi più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate di gruppi classe in plenaria, piccoli gruppi. Questi spazi oltre ad essere usati dagli alunni serviranno anche per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico;

- Progettazione di spazi all'interno dei quali gli alunni potranno usare strumentazione tecnologica per sperimentare il pensiero computazionale , creare manufatti e realizzare video per raccontare il processo del proprio apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Didattica e innovazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo migliorare la qualità dei percorsi educativi per offrire agli alunni migliori livelli di conoscenze, capacità interpersonali e metodologico-applicative. Saranno strutturati spazi flessibili, adattabili e polifunzionali per : - Promuovere sia strategie didattiche consolidate sia approcci innovativi, - Sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente, - Soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Il laboratorio sarà progettato per essere adattabile a diversi stili di insegnamento e apprendimento, con arredi e attrezzature che potranno essere facilmente riconfigurati per supportare altre attività e ambienti di apprendimento. Ciò, per creare una varietà di spazi di apprendimento diversi all'interno della stessa classe, come spazi di lavoro di gruppo, spazi di lavoro individuali e aree di presentazione. Si valuterà la concretizzazione della possibilità che una mensa possa diventare luogo di "alfabetizzazione" sul cibo, senza apportare variazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rispetto alla struttura ordinaria di una scuola, ma piuttosto pensando agli spazi della scuola in modo nuovo, a partire da un punto di vista diverso sul suo ruolo nel territorio. Scopo del progetto è quello di consentire ad ogni alunno di trovare il proprio spazio, seguire un percorso di apprendimento personalizzato, ma al contempo di stare insieme ai compagni, osservarli, sentirsi parte di un gruppo. Lo spazio condiviso, inoltre, offrirà l'opportunità di lavorare con chiunque, a prescindere dall'età anagrafica. La molteplicità di attività che qui si svolgeranno supporterà il potenziamento di diverse dimensioni dell'intelligenza consentendo a ciascun alunno di scoprire i propri punti di forza e quelli di debolezza. L'eterogeneità porterà all'accettazione e alla tolleranza. Dotare le aule di strumenti tecnologici, come lavagne interattive, tablet e visori per la realtà virtuale, è da utilizzarsi per supportare la collaborazione, la creatività e il pensiero critico. Creare un'aula del futuro richiederà una mentalità di pedagogia innovativa. Ciò significa essere aperti a provare nuovi metodi di insegnamento, sperimentare nuove tecnologie ed essere disposti ad adattarsi alle mutevoli esigenze degli studenti. In particolare, si interverrà fisicamente su undici ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto: arredi flessibili, rimodulabili supporteranno l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Saranno riutilizzati il più possibile gli arredi già presenti, integrandoli con altri adatti ad una rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Le aule verranno dotate di banchi adatti a molteplici composizioni in base alle esigenze didattiche. Le dimensioni contenute dei banchi favoriranno la libertà di movimento e una migliore organizzazione del materiale. Agli arredi esistenti si unirà una dotazione tecnologica integrata da accessori.

Importo del finanziamento

€ 71.944,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La nostra strada verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole rispondere ai bisogni degli alunni che presentano particolari fragilità attraverso il potenziamento delle competenze di base e il rafforzamento di quegli apprendimenti che per la loro peculiarità agiscono prioritariamente sulla corretta relazione con l'altro, l'inclusione, la motivazione e la crescita personale. Destinatari dei percorsi sono gli alunni individuati in condizione di disagio (effettiva/potenziali), per i quali vi è la necessità di prevenire il senso di insicurezza agendo in modo mirato sul versante degli interessi e della motivazione, anche in funzione dell'azione orientativa. Tutto ciò attraverso un approccio fortemente improntato alla prosocialità che riconosce in primo luogo il fondamentale ruolo giocato dalle relazioni e dalle emozioni nei processi d'apprendimento. La prevenzione della dispersione scolastica in tale ipotesi progettuale è volta a rendere consapevole in primo luogo lo studente delle proprie condotte e ad avere un migliore controllo delle proprie emozioni e del sé in generale. Tramite i percorsi previsti all'interno del progetto, si vogliono attivare livelli motivazionali come fattori stimolo per una maggiore partecipazione alla vita scolastica. Si terrà conto di quali siano gli interessi che stimolano maggiormente gli alunni in difficoltà, le materie per le quali nutrono più desiderio, i lavori per cui si sentono più portati valorizzando le vocazioni e l'ambiente sociale di provenienza. Nessun allievo dovrà poter pensare di non farcela o di non essere all'altezza.



Importo del finanziamento

€ 223.354,91

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	236.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	236.0	0

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole rispondere ai bisogni degli alunni che presentano particolari fragilità attraverso il potenziamento delle competenze di base e il rafforzamento di quegli apprendimenti che per la loro peculiarità agiscono prioritariamente sulla corretta relazione con l'altro, l'inclusione, la motivazione e la crescita personale. Destinatari dei percorsi sono gli alunni individuati in condizione di disagio (effettiva/potenziati), per i quali vi è la necessità di prevenire il senso di insicurezza agendo in modo mirato sul versante degli interessi e della motivazione, anche in funzione dell'azione orientativa. Tutto ciò attraverso un approccio fortemente improntato alla



prosocialità che riconosce in primo luogo il fondamentale ruolo giocato dalle relazioni e dalle emozioni nei processi d'apprendimento. La prevenzione della dispersione scolastica in tale ipotesi progettuale è volta a rendere consapevole in primo luogo lo studente delle proprie condotte e ad avere un migliore controllo delle proprie emozioni e del sé in generale. Tramite i percorsi previsti all'interno del progetto, si vogliono attivare livelli motivazionali come fattori stimolo per una maggiore partecipazione alla vita scolastica. Si terrà conto di quali siano gli interessi che stimolano maggiormente gli alunni in difficoltà, le materie per le quali nutrono più desiderio, i lavori per cui si sentono più portati valorizzando le vocazioni e l'ambiente sociale di provenienza. Nessun allievo dovrà poter pensare di non farcela o di non essere all'altezza.

Importo del finanziamento

€ 47.555,47

Data inizio prevista

29/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	236.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	236.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

● Progetto: Formazione personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Formazione del personale scolastico" ha un duplice scopo: da una parte potenziare le competenze digitali del personale ATA spendibili per la gestione di procedure organizzative, documentali, organizzative e contabili e dall'altra fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e inclusivi, che stimolino la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti. La nostra scuola, nel corso degli anni, ha iniziato un percorso di formazione per gli alunni sul pensiero computazionale, considerato come QUARTA ABILITÀ di base dopo leggere, scrivere e fare di conto. Con il coding bambini e ragazzi sono riusciti a risolvere problemi più o meno complessi, attraverso un approccio ludico. Il Coding, strumento trasversale a tutte le discipline, ha favorito lo sviluppo logico del pensiero e la capacità di provare a risolvere i problemi ripartendo dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi offrendo la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare. Inoltre, grazie al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, l'istituto si doterà di nuove attrezzature e con l'attuazione di questo progetto di formazione si potrà dare la possibilità ai docenti di migliorare le proprie conoscenze e sperimentare innovative strategie metodologiche didattiche che siano adeguate e rispondenti all'apprendimento nelle varie età.

Importo del finanziamento



€ 42.720,79

Data inizio prevista

03/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM CHE PASSIONE**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'istituto vuole valorizzare e potenziare le abilità e le competenze linguistiche; favorire lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione culturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture; potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; privilegiare una didattica inclusiva e innovativa, adeguata ai diversi stili di apprendimento. Obiettivo primario dell'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria oltre alla lingua madre è quello di permettere all'allievo di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale, di acquisire strumenti utili ad esercitare la cittadinanza in cui si vive e oltre i



confini del territorio nazionale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Sviluppare in alunne e alunni le competenze scientifico-tecnologiche è oggi fondamentale per fornire loro gli strumenti di accesso a una cittadinanza attiva e partecipata. Il progetto, quindi, vuole incoraggiare i ragazzi ad esprimere le loro passioni e al tempo stesso mira a sviluppare nuove competenze attraverso il gioco e sfide divertenti.

Importo del finanziamento

€ 72.540,23

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il nostro istituto è tra i destinatari di fondi istituiti grazie alla "Missione 1.4 - Istruzione" previsti dal Piano Scuola 4.0 PNRR con riferimento all'Azione Next Generation Classrooms che prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento. Il nostro istituto, grazie ai fondi ricevuti intende migliorare gli ambienti di apprendimento scolastici realizzando degli ambienti posti in spazi comuni così da poter essere utilizzati da tutti gli alunni secondo una turnazione stabilita.



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 6** Traguardi attesi in uscita
- 11** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 154** Moduli di orientamento formativo
- 158** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

La scuola si impegna a strutturarsi come ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno può:

- sviluppare l'identità personale, l'autonomia e le competenze relative ai vari campi d'esperienza ;
- possedere abilità strumentali di base;
- contestualizzare saperi astratti in esperienze reali;
- acquisire abilità funzionali allo studio (per leggere, per scrivere, per memorizzare, per risolvere problemi, ...);
- acquisire competenza comunicativa da esprimere in modo differenziato rispetto a scopi, funzioni , registri, destinatari;
- usufruire di risposte adeguate a bisogni materiali e ad esigenze specifiche ;
- essere inserito sul piano sociale in situazioni ludiche, di routine, di attività di arricchimento del curriculum;
- migliorare complessivamente i propri processi di apprendimento e la relativa valutazione;
- garantire i risultati formativi coerenti con i principi dell'autonomia e con il Piano dell'Offerta Formativa;
- attuare una gestione funzionale ispirata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.

La "vision" rappresenta la proiezione delle aspettative relative all'Istituto " Verga" del futuro. L'istituto vuole essere :

- una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze.
- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.
- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana.



- una scuola aperta alla ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.
- una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

La "mission" si declina lungo i seguenti assi:

- Promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi.
- Collaborare con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.
- Promuovere la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.
- Perseguire mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curriculum d'istituto.
- Proporsi come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.
- Agire per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento.
- Promuovere l'innovazione tecnologica.

Si terrà conto delle seguenti priorità educative:



- a. Crescita del benessere emotivo e fisico degli studenti;
- b. Arricchimento delle pratiche educative dialogiche, dell'inclusione, della personalizzazione degli apprendimenti e della relazione educativa con l'ambiente;
- c. Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive: italiano, inglese e altre lingue comunitarie;
- d. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- e. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale e all'utilizzo consapevole dei social network, dei media e delle piattaforme didattiche;
- f. Potenziamento delle competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale;
- g. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e crescita artistica e creativa;
- h. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alle pari opportunità;
- i. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- j. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- k. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- m. Potenziamento delle competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente e ATA sempre più qualificata e complessa.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA G.LEOPARDI	CTAA8BB013
VIALE ALCIDE DE GASPERI	CTAA8BB024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D.G.VERGA	CTEE8BB018
VIALE A. DE GASPERI	CTEE8BB029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. VERGA	CTMM8BB017



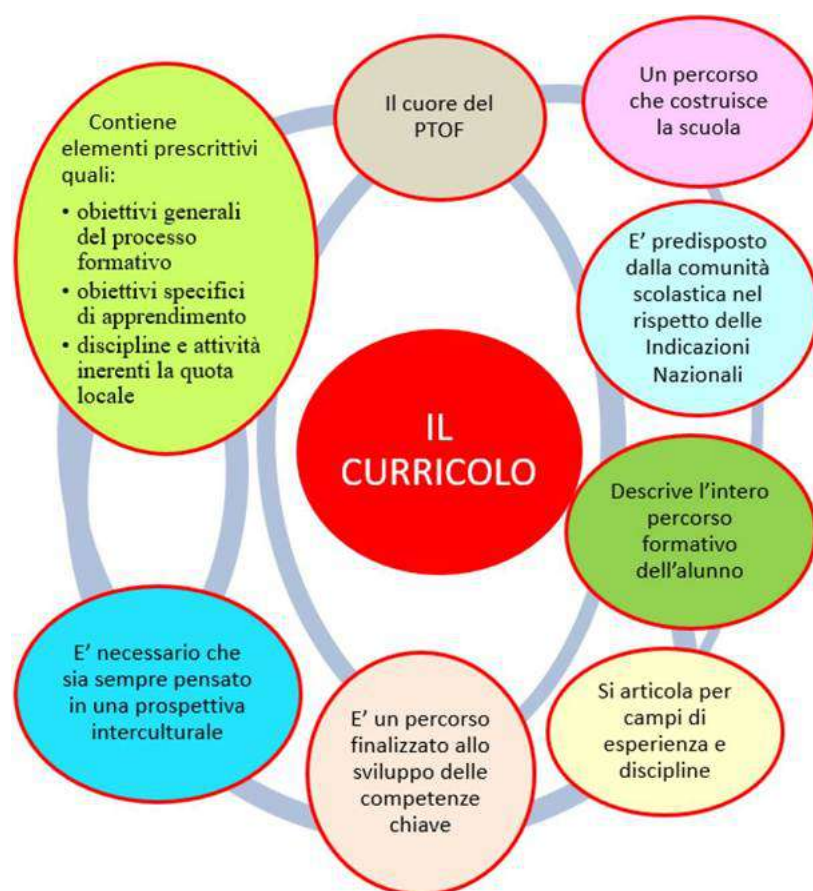
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Curricolo di Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali



Le competenze chiave sono considerate molto importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento.

Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave:



- Centralità del discente e del processo di apprendimento
- Docente come mediatore e facilitatore
- Assunzione di responsabilità educativa del docente/educatore
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici)
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi veri o verosimili dell'allievo
- Attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale e disposizionale
- Acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza, attribuirle significato, acquisire metacognizione
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento
- Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso i compiti significativi e le unità di apprendimento
- Anche nella quotidianità e nella «didattica ordinaria» è opportuno problematizzare, coinvolgere gli allievi, contestualizzare nell'esperienza, dare senso all'apprendimento.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. G. VERGA CATANIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA G.LEOPARDI CTAA8BB013

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE ALCIDE DE GASPERI CTAA8BB024

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.D.G.VERGA CTEE8BB018

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIALE A. DE GASPERI CTEE8BB029

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. VERGA CTMM8BB017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vista la Legge 20 agosto 2019

Viste le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, la scuola nel nuovo curriculum verticale di educazione civica definisce:

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione



tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE. Per la valutazione della disciplina ci si riferirà al curriculum verticale di educazione civica, che sarà pubblicato all'interno del PTOF d'Istituto.

Allegati:

curricolo-verticale-ed-civica-nuovo.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA

Le attività della scuola dell'infanzia a tempo ridotto si svolgono dal lunedì al venerdì , su cinque ore giornaliere, per un totale di 25 ore settimanali.

I docenti delle sezioni a turno normale osservano la seguente articolazione oraria: • 1° turno: 8:00 - 13:00 • 2° turno: 11:00 – 16:00

- Le sezioni di scuola dell'infanzia a tempo normale, durante il giorno antecedente la sospensione delle attività didattiche in occasione delle principali festività, funzionano in compresenza, con orario ridotto dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

-Le suddette sezioni a tempo normale, dal 15.06.2026 al 30.06.2026, funzioneranno dalle ore 8.00



alle ore 13.00, in considerazione delle temperature elevate e della necessità di garantire un sicuro benessere psicofisico agli alunni.

Le sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali) funzionano dal lunedì al venerdì(su cinque giorni settimanali), dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

SCUOLA PRIMARIA: organizzazione didattica e quadro orario

L'organizzazione didattica per la scuola primaria, come definita dalla normativa, viene strutturata per discipline e la scansione temporale dell'attività valutativa in quadrimestri.

Orario Scuola Primaria:

Orario docenti:

- 24 h settimanali di cui 22 h. di attività didattiche in cinque giorni.
- 2 h di programmazione e verifica tutti i martedì dalle 16.30 alle 18.30.

Orario alunni:

- 27 h settimanali in 5 giorni, dal lunedì al venerdì.
- 29 h settimanali in 5 giorni da lunedì al venerdì (classi quarte e quinte)
- 40 h ore settimanali in 5 giorni da lunedì al venerdì. (classi a tempo pieno)

Distribuzione oraria delle materie

1. MATERIE	Classi 1	Classi 2	Classi 3	• Classi 4-5
Italiano	7	7	6	6



Storia Geografia	3	3	3	3
Musica	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2	2
Matematica e Tecnologia	6	5	5	7
Educazione Fisica	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3

- In applicazione della nota , prot. MPIAOODPIT REGISTRO UFFICIALE.U.2116 DEL 09.09.2022, si esplicita una definizione aggiornata della distribuzione oraria settimanale delle discipline nelle classi quarte e quinte di scuola primaria(n. due ore per classe). L'insegnamento dell'educazione motoria per le classi della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, infatti non prescinde dall'insieme degli altri apprendimenti, in coerenza con quanto recita la normativa vigente (D.M. 254/2012), che descrive un profilo delle competenze che tutte le discipline, compresa l'educazione fisica, sono chiamate a sviluppare, ciascuna mediante lo specifico disciplinare descritto all'interno dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e dei relativi obiettivi di apprendimento.
- Oltre a coprire l'interezza dei traguardi e dei nuclei tematici dell'educazione fisica, i percorsi definiti nell'ambito della progettazione disciplinare mirano allo sviluppo delle competenze del profilo dello studente, D.M. n. 254/2012, e chiave europee, in coerenza con il modello ministeriale per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria .

Distribuzione oraria delle materie delle classi a tempo pieno



MATERIE	I CLASSE	II	III/IV/V
		CLASSE	CLASSE
Italiano	6	6	6
Storia	3	3	2
Geografia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Matematica	6	6	6
Educazione Fisica	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Religione	2	2	2
Inglese	3	3	3
Mensa e dopo mensa	10	10	10

SCUOLA secondaria di primo grado : organizzazione didattica e quadro orario.



Il Tempo-scuola è strutturato su 30 ore settimanali di 60 minuti ciascuna.

Il curriculum disciplinare comprende le seguenti materie: italiano, storia, geografia, matematica, scienze, lingua inglese, 2^a lingua comunitaria(spagnolo), tecnologia, arte e immagine, musica, scienze motorie, religione (se esplicitamente richiesta).

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^] 3 [^]
RELIGIONE	1	1 1
ITALIANO	6	6 6
STORIA	2	2 2
GEOGRAFIA	2	2 2
INGLESE	3	3 3
SPAGNOLO	2	2 2
SCIENZE MATEMATICHE 6		6 6
TECNOLOGIA	2	2 2
ARTE E IMMAGINE	2	2 2
MUSICA	2	2 2



SCIENZE MOTORIE

2

2 2



Curricolo di Istituto

I.C. G. VERGA CATANIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi.

La stesura dei curricula disciplinari spetta al Collegio dei Docenti, che li redige nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale, all'interno ed in sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa.

I curricula definiscono gli indicatori essenziali dei percorsi di apprendimento per ogni singola annualità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e costituiscono il punto di riferimento degli insegnanti per la programmazione didattica e la valutazione degli alunni

. Poiché l'itinerario scolastico nella scuola primaria e nel primo ciclo d'istruzione è progressivo e continuo, i curricula vengono progettati nell'ottica della continuità e della verticalizzazione educativa e didattica, attraverso una costante attenzione del corpo docente nei confronti dello sviluppo delle competenze trasversali e della ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

La Scuola "Verga", sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curriculum, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle Indicazioni Nazionali.



L'Istituto comprensivo "Verga" si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi, ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale.

Dato che "il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali", i docenti hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola primaria e Secondaria di Primo grado, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Tutte le discipline concorreranno allo sviluppo delle seguenti competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni come "orizzonte di riferimento verso cui tendere":

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

Allegato:

Curricolo verticale Verga 2024-25.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Unità formativa " Le donne: diritti e pari opportunità"

Unità Formativa "Le fonti di energia: rischi ed opportunità".

Unità Formativa "Insieme è meglio: La gabbianella e il gatto"

Unità Formativa: Ascoltarsi, raccontarsi, emozionarsi: Alla scoperta del Piccolo Principe"

Unità Formativa: "Io come Pinocchio"

Allegato:

curricolo-verticale-ed-civica-nuovo.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Unità Formativa "Le donne che cambiano il corso della storia"

Unità Formativa "Quando non c'è energia non c'è calore, forma vita".

Unità Formativa "Insieme è meglio: La gabbianella e il gatto"

Unità Formativa: Ascoltarsi, raccontarsi, emozionarsi: Alla scoperta del Piccolo Principe"



Unità Formativa: "Io come Pinocchio"

Unità Formativa: "In viaggio con Ulisse"

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Unità Formativa "Le donne che cambiano il corso della storia"

Unità Formativa "Quando non c'è energia non c'è calore, forma vita".

Unità Formativa "Insieme è meglio: La gabbianella e il gatto"

Unità Formativa: Ascoltarsi, raccontarsi, emozionarsi: Alla scoperta del Piccolo Principe"

Unità Formativa: "Io come Pinocchio"

Unità Formativa: "In viaggio con Ulisse"

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Unità Formativa "Le donne che cambiano il corso della storia"

Unità Formativa "Quando non c'è energia non c'è calore, forma vita".

Unità Formativa "Insieme è meglio: La gabbianella e il gatto"

Unità Formativa: Ascoltarsi, raccontarsi, emozionarsi: Alla scoperta del Piccolo Principe"

Unità Formativa: "Io come Pinocchio"

Unità Formativa: "In viaggio con Ulisse"



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Unità Formativa "Le donne che cambiano il corso della storia"



Unità Formativa "Quando non c'è energia non c'è calore, forma vita".

Unità Formativa "Insieme è meglio: La gabbianella e il gatto"

Unità Formativa: Ascoltarsi, raccontarsi, emozionarsi: Alla scoperta del Piccolo Principe"

Unità Formativa: "Io come Pinocchio"

Unità Formativa: "In viaggio con Ulisse"

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le Istituzioni della Repubblica Italiana e i principi costituzionali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto in collaborazione con il Comune "A Palazzo degli Elefanti: consigliere per un giorno"



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto in collaborazione con il Comune "A Palazzo degli Elefanti: consigliere per un giorno"

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto in collaborazione con il Comune "A Palazzo degli Elefanti: consigliare per un giorno"

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'istituto

Patto di corresponsabilità

Regolamento di classe

Le regole di casa

Le regole al parco

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il "Piano di evacuazione"

il "Primo soccorso"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La strada: "rischi e opportunità"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il benessere a casa, a scuola, nel mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Unità Formativa "Le donne: diritti e pari opportunità"

Unità Formativa "Insieme è meglio: La gabbianella e il gatto"

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Unità Formativa "Le donne che cambiano il corso della storia"

Unità Formativa "Quando non c'è energia non c'è calore, forma vita".

Unità Formativa "Insieme è meglio: La gabbianella e il gatto"



Unità Formativa: "In viaggio con Ulisse"

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Unità Formativa "Le donne che cambiano il corso della storia"

Unità Formativa "Quando non c'è energia non c'è calore, forma vita".

Unità Formativa "Insieme è meglio: La gabbianella e il gatto"

Unità Formativa: "In viaggio con Ulisse"

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Piano di evacuazione

Prove di evacuazione

Video tematici

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

U. F. "La gabbianella e il gatto"

U.F. "Senza energia non c'è vita e calore"

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le Istituzioni della Repubblica Italiana : i principi costituzionali.

Allegato:

curricolo ed civica per ptof.pdf

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto " Diritti e doveri dell'Uomo e del cittadino..."

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Liberi di scegliere"

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Liberi di scegliere"

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Liberi di scegliere"

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Liberi di scegliere"

Progetto: Consiglieri per un giorno

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento d'istituto

Patto di corresponsabilità



Regolamento di classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Piano di evacuazione

Prove di evacuazione



Primo Soccorso

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso educativo - didattico "La strada: rischi e opportunità"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo sport scuola di vita

Attività di screening medico promosso dal Comune di Catania

Attività in collaborazione con Asp Catania

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Varie attività che si svolgono al di fuori della scuola con previsioni economico-finanziarie

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

"La terra di li rosi"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **Educazione stradale nella scuola dell'infanzia.**

Percorsi.

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, con attività differenziate a seconda dell'età



per far perseguire i seguenti traguardi:

- 3 anni: comprende l'importanza di rispettare le regole in strada;
- 4 anni: conosce le regole per il rispetto della sicurezza e dell'ordine nelle strade e nei parchi ;
- 5 anni: comprende l'importanza di non inquinare, di effettuare nella quotidianità la raccolta differenziata e di non sprecare le risorse.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Piccoli esploratori digitali

Percorso educativo innovativo , per coniugare curiosità, gioco ed apprendimento attico con l'introduzione di tecnologie digitali. L'uso guidato e mediato di strumenti digitali intelligenti permetter ai bambini di sperimentare , osservare e comprendere in modo corretto concetti complessi , stimolando il pensiero logico , la creatività e la capacità di problem solving.



L'educazione all'IA può articolarsi in tre direzioni complementari:

1. Educare con l'IA

Integrare l'intelligenza artificiale come strumento di supporto all'apprendimento all'interno di contesti ludici, narrativi e significativi.

Attraverso giochi digitali interattivi, storie animate e attività creative mediate dalla tecnologia, i bambini esplorano il linguaggio, le emozioni, la cooperazione e la curiosità, mantenendo sempre il primato della relazione educativa e dell'esperienza concreta.

2. Educare nell'IA

Significa aiutare i bambini, fin dalla prima infanzia, a sviluppare competenze di cittadinanza digitale, imparando a distinguere tra reale e virtuale, tra relazioni autentiche e simulate.

L'obiettivo è accompagnarli a una prima consapevolezza del mondo digitale come spazio di conoscenza e di rispetto reciproco, valorizzando sempre l'esperienza diretta, la corporeità e la relazione con l'altro.

3. Educare oltre l'IA

È il compito più urgente e più umano: coltivare l'empatia, la lentezza, l'ascolto e la bellezza.

Si tratta di sviluppare nei bambini la capacità di guardare al mondo con stupore, di



comunicare in modo autentico e di riconoscere il valore dell'altro — qualità che nessun algoritmo potrà mai sostituire.

Questo percorso intende dunque formare bambini curiosi, consapevoli e sensibili, capaci di abitare con serenità e competenza un mondo dell'intelligenza artificiale .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel PTOF del nostro istituto è stato inserito il curricolo verticale per le attività alternative alla religione cattolica.

Allegato:

alternativa religione cattolica curricolo verticale.pdf

Approfondimento



Accanto alle lezioni frontali, alla ricerca, ai lavori di gruppo, il nostro Istituto ha assunto come metodologia didattica ed educativa la progettualità, per le caratteristiche insite che tale percorso offre, la flessibilità e la scientificità.

Una progettazione, quindi, aperta, flessibile, il cui obiettivo è la ricerca-azione, intesa a favorire e garantire l'interazione del gruppo, valorizzando ruoli, competenze, partecipazioni, responsabilità. La progettazione può essere fatta in diversi ambiti e in collaborazione con istituzioni diverse della scuola. Si può ricorrere, se necessario e in base alle risorse finanziarie disponibili all'intervento di esperti esterni o di genitori disponibili, si possono utilizzare insegnanti con competenze specifiche su classi/sezioni diverse da quelle in cui operano. I progetti possono essere attuati in orario scolastico o in ore aggiuntive all'insegnamento. I progetti d'Istituto hanno in comune l'attenzione verso i processi comunicativi tra alunni e alunni, tra alunni e insegnanti, tra docenti e docenti.

Per gli alunni anticipatori della scuola dell'Infanzia saranno posti in essere progettazioni educative didattiche confacenti con i loro ritmi, tempi e stili di apprendimento.

Lo scopo dei progetti è sempre quello di migliorare la qualità, a livello non solo di percezione immediata, ma anche a distanza di tempo dalla conclusione dell'intervento progettuale: dal progetto devono derivare benefici sostenibili per il gruppo destinatario.

I criteri per il successo da prendere in considerazione saranno i seguenti:

- Preparazione
- Realizzazione
- Valutazione degli interventi

Si conferma, altresì, approvazione del seguente progetto in via permanente:

PROGETTO "A CASA COME A SCUOLA"(progetto istruzione domiciliare)

Ai sensi della normativa vigente, in ultimo il D.L. 66/2027, ART. 16, CO. 1, si propone il seguente itinerario progettuale, da aggiornare in relazione alle eventuali pregiudizievoli condizioni di salute del minore soggetto del suddetto progetto.

I docenti dell'Istituto aderiscono alle seguenti iniziative:



1) il programma "Scuola attiva" intende proporre un percorso che, partendo dalla scuola dell'infanzia prosegue nella scuola primaria con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali nonché dalle Linee Guida dell'insegnamento dell'educazione civica. I suddetti progetti possono rappresentare strumenti ufficiali per la preparazione di studenti alle discipline sportive e supporto ai docenti per la preparazione alle attività oggetto dei seguenti giochi. Il programma , a cui si è aderito , contempla

- Scuola Attiva Infanzia ha l'obiettivo principale di promuovere attività ludico-motoria ai più piccoli mediante strumenti che possano contribuire in modo mirato e continuativo allo sviluppo motorio-cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale per la crescita.
- Scuola Attiva Kids, progetto rivolto alla scuola primaria
- Scuola Attiva Junior , secondaria di primo grado

2) Progetto Frutta e Verdura nelle scuole

3)Progetto " Latte nelle scuole

3) Iniziativa LIONS Acicastello, "Un poster per la pace": tale concorso, dal tema "Uniti per la pace", che incoraggia i giovani ad esprimere il loro ideale di pace e la loro visione tramite opere artistiche, pervenuto la settimana scorsa presso tale istituzione, è un'iniziativa presentata dai LIONS di Acicastello (Riviere dei Ciclopi) rivolto alle scuole secondarie di primo grado per la realizzazione di un poster.

4) Premio nazionale "Verga-Capua" per le scuole 2025 , SECONDARIA DI PRIMO GRADO

5) Programma di Educazione e Promozione alla Salute in collaborazione con l'ASP (atto del 23 ottobre), con i seguenti percorsi:

Per la Scuola dell'infanzia: "Affy fiutapericolo" rivolto a docenti, alunni e famiglie della scuola dell'infanzia.

Per la scuola dell'infanzia e primaria: "Corso di informazione sul soffocamento da cibo e corpo estraneo", rivolto a insegnanti, famiglie e adulti di riferimento



Per la scuola primaria:

- 1) "I cinque bravi coniglietti, rivolto agli alunni di I e II anno.
- 2) "A spasso con l'asino Ettore", rivolto agli alunni delle classi II, IV e V.
- 3) "Un miglio al giorno, rivolto a insegnanti, famiglie e gli alunni delle classi coinvolte.
- 4) "Ortoli-amo, attività orto didattico", rivolta agli alunni delle classi III, IV e V

Per la scuola secondaria di primo grado:

- 1) "Cyberbullismo e violenza digitale" rivolto agli insegnanti e alunni delle classi coinvolte.
- 2) "Mindfulness ed emozioni", rivolti agli insegnanti e alunni delle classi coinvolte.
- 6) Progetti in collaborazione con il Comune di Catania:

Scuola primaria

Sezione didattica e sportiva

- Progetto "Scuola Sport" : III A, III C, III E, IV A, IV B, IV C, IV D, IV E



-“L’arte di Kandisky... forme e colori in libertà”: II A, II B, II C, II E, III A, III C, III E

-“Leggere è viaggiare...lettura è avventura”: III A, III C, III E

-“Scompongo in arte... il mondo di Picasso”: II A, II B, II C, II E, IV B, IV A, IV B, IV C, IV E, IV D, VA, VB, V C, V E.

Sezione didattica ambiente e scuola

-“Il nostro presepe ecologico”: II A, II B, II C, II E, III A, III E

-“Il carnevale ecologico”: l’allegro mondo della natura floreale: II A, II B, II C, II E, III C

A.S.D Yamato Judo Clan

- “Judo, non solo sport”: II A, II B, II C, II E

Progetto: “Campagna di sensibilizzazione: i rischi del web” : V A, V B, V C, V E



Scuola secondaria di primo grado

Sezione didattica ambiente e scuola

- Il nostro presepe ecologico: I A, I B

- Il Carnevale ecologico: l'allegro mondo della natura floreale: I A, I B

Sezione didattica teatrale pari opportunità

- "Caleidoscopio – le pari opportunità si imparano a scuola: I A, I B

Di seguito ulteriori prospetti dei percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.

14517	Progetto: il carnevale ecologico – L'allegro mondo della natura	In occasione di una tradizione tanto amata da tutti, grandi e piccoli, viene proposto il progetto sul Carnevale per dar vita alla creatività attraverso il riutilizzo di materiali di scarto	I A e I B	Agosta M., Barberis M., Cannata M.A, Casamichele M., Di Noia A., Forino M.S.,	utilizzo di materiale da riciclo
-------	---	--	-----------	---	----------------------------------



floreale	che, se rigenerati, coloreranno questo Carnevale con i lavori realizzati dai ragazzi. Il tema sarà quello della natura floreale.	Impallomeni F., Mastandrea L., Majorana A.G., Maugeri E.G.A., Nastasi G.R., Sgroi S., Alfonso Alessandra, Belfiore A., Ferraro Z., La Vigna M., Tomasello M.A.
14517 Progetto "Il nostro presepe ecologico"	Il progetto si svolge nel periodo natalizio ed ha come obiettivo quello di garantire un'adeguata educazione sui temi ambientali e di promuovere comportamenti ecologicamente responsabili, attraverso la costruzione di piccoli presepi con materiali di recupero a basso impatto ambientale, sensibilizzando i bambini, all'uso del riciclo di materiali e stimolando la loro creatività e manualità. Alla conclusione del progetto verrà allestita una mostra finale.	I A e I B Agosta M., Barberis M., Cannata M.A., Casamichele M., Di Noia A., Forino M.S., Impallomeni F., Mastandrea L., Majorana A.G., Maugeri E.G.A., Nastasi G.R., Sgroi S., Alfonso Alessandra, Belfiore A., Ferraro Z., La Vigna M., Tomasello M.A.
14340		-Utilizzo di materiale di riciclo.
14528 Progetto itinerario di	il presente itinerario è l'occasione per non dimenticare ciò che è stato e per riflettere su ciò che vogliamo per il futuro, attraverso un'esperienza	II B, III B Guarnera A; Foti R., Artale F., Serrano V., Distefano R., Casamichele M,
		-Dialogo e confronto per sollecitare l'interesse e la partecipazione dei



		interattiva, coinvolgente che vede gli studenti protagonisti dell'evento e catapultati virtualmente in un mondo distrutto dalla guerra	Di Stefano C.G.	singoli al processo educativo - didattico;
Progetto: 14528 spettacolo teatrale		Questo lavoro sulla propria identità culturale si propone come arma contro la "cultura" mafiosa/omertosa. Le storie che vengono narrate offrono modelli di Siciliani realmente vissuti i quali si sono battuti per la giustizia e la legalità. Lo spettacolo diventa occasione per godere il fascino del ritmato e drammatico "cuntu" in dialetto siciliano, arricchito dalle musiche di chitarra e tamburo suonati dal vivo. Tematica attuale e mai banale quella mafiosa per i nostri ragazzi.	Guarnera A., Foti R., Artale F., Serrano V., Distefano R., Casamichele M, Di Stefano C.G.	-Dialogo e confronto per sollecitare l'interesse e la partecipazione dei singoli al processo educativo-didattico; -role playing; -debriefing; -libri di testo e/o materiale (cartaceo e/o multimediale) fornito dal docente
Noto- 14528 Marzamemi	Noto e Marzamemi...	patrimonio artistico, culturale e naturalistico della nostra terra	II A, II B, III A, III B Guarnera A., Foti R., Artale F., Serrano V., Distefano R., Casamichele M. Accola D., Fiorino M., Distefano G., ; Maccarorone G., Zuccaro A	Dialogo e confronto per sollecitare l'interesse e la partecipazione dei singoli al processo educativo-didattico -role playing; -debriefing;



					-libri di testo e/o materiale (cartaceo e/o multimediale) fornito dal docente;
					-ascolto partecipato durante la spiegazione della guida.
					-Attività di sperimentazione e produzione musicale con la voce, con il corpo e con
					l'utilizzo di semplici strumenti musicali.
					-attività di ascolto, memorizzazione e riproduzionedi semplici suoni.
					-esercizi vocali e del corpo per individuare le potenzialità musicali: dinamica, l'agogica, il fraseggio, il ritmo,elementi comuni sia al linguaggio musicale
Progetto continuità: cantiamo 14505 insieme in allegria per le feste e le ricorrenze	Il Progetto di attività corale dell'I.C. "G. Verga di Catania" rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.Si prefigura quindi in continuità tra le classi quinte sez. A, B, C e la Secondaria di Primo Grado dell'Istituto per favorire il raccordo tra i diversi ordini di scuola. Il Progetto intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno,riconoscendone e sviluppendone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come	I A, I B II A, II B III A, III B Insieme alle classi V di scuola primaria (A-B-C)	Maugeri E.G, Nastasi G., Cannata M., Impallomeni F., Barberis M., Lomardo G., Pennnisi V.R., Sabella M.R., Furnari L. Dell'Utri V., ,Scriffignano P., Masanelli V., Anastasi B., Paladino M.A., Anastasi P., Zuccarella V., Litrico G., Pecorino D., Caldarella M.A		



quello musicale. L'obiettivo primario è "fare musica con tutti" integrando le esperienze degli alunni dei due diversi ordini di scuola.

che a quello gestuale.

Progettazione extracurricolare dell'Istituto A.S. 2025/2026

Prot.	Titolo del progetto	Classi coinvolte	Docenti coinvolti	Descrizione del progetto
14043 21.10.2025	Con il naso all'insù	" 30 bambini di 4-5 anni"	Paone Stefania Elisabetta- Zuccarello Antonella	La scuola dell'infanzia è il luogo cardine in cui i bambini possono acquisire conoscenze ed abilità attraverso il gioco e la scoperta. Sollecitare i bambini ad osservare il mondo circostante vuole essere uno strumento per avvicinarli alla conoscenza del cielo, con il sistema solare ed i pianeti, ma anche supportare la loro fantasia e creatività riuscendo a costruire ciò che riescono ad osservare semplicemente alzando il loro sguardo. I bambini verranno così introdotti alla scienza, all'importanza della scoperta e della sperimentazione entrando, attraverso gli strumenti multimediali, all'interno di realtà a noi poco familiari. Inoltre, far riflettere i bambini sulla non unicità della Terra come pianeta appartenente al Sistema Solare, li indurrà a valutare l'importanza della condivisione ed inclusione rispetto a ciò che ai nostri occhi



apparire come "Diverso".

In un ambiente così variegato, la scuola è chiamata a promuovere e percorsi che favoriscano l'inclusione, il dialogo e la comprensione reciproca, valorizzando le differenze come risorsa per la crescita personale e collettiva. In questa prospettiva, tale progetto intende introdurre nella quotidianità scolastica la pratica dello Joga come strumento educativo e formativo. Attraverso il movimento, la respirazione e la consapevolezza corporea, lo joga aiuta i bambini a migliorare l'equilibrio, la concentrazione e l'autostima, favorendo al contempo il benessere psicofisico e la serenità relazionale. La proposta si fonda sulla convinzione che l'educazione al benessere e alla consapevolezza di sé rappresenti una condizione indispensabile per un apprendimento autentico e per la costruzione di relazioni positive. Lo Joga, con il suo linguaggio universale e non completivo, diventa così un ponte tra culture, un'occasione per crescere insieme nel rispetto delle differenze e nella scoperta delle potenzialità di ciascuno.

14591/ IV 5
del
29/10/2025

Yoga per
crescere

Sezione A e
sezione B

IN PICCOLI
GRUPPI

Paola
Zappulla

Luisa
Lauria in
codocenza

14311

I A , PICCOLI
ESPLORATORI
DIGITALI

BAMBINI DI
CINQUE
ANNI, in
piccoli gruppi

Lauria
Luisa-
Daniela
Prima

Il progetto "Piccoli esploratori digitali" nasce dall'esigenza di proporre ai bambini della scuola dell'infanzia un percorso educativo innovativo, capace di coniugare curiosità,



gioco e apprendimento attivo con l'introduzione consapevole delle tecnologie digitali.

In un contesto multiculturale come quello della nostra scuola, la tecnologia rappresenta uno strumento prezioso per favorire la comunicazione, la collaborazione e l'inclusione, offrendo a ciascun bambino pari opportunità di partecipazione e di scoperta. L'uso guidato e mediato di strumenti digitali intelligenti permette ai bambini di sperimentare, osservare, comprendere in modo concreto concetti complessi, stimolando il pensiero logico, la creatività e la capacità di problem solving.

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, quale l'inglese è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. La fotografia di tale Melting Pot è la nostra sezione in cui coesistono diverse culture. Ritenendo che nel processo di crescita del bambino siano di fondamentale importanza l'acquisizione e il progressivo consolidamento delle competenze comunicative, il progetto è mirato all'acquisizione spontanea della lingua inglese. L'insegnamento di tale lingua si svilupperà con metodologie partecipative, nel contesto delle attività quotidiane, in modo da facilitare il coinvolgimento e l'apprendimento. Il periodo della scuola dell'infanzia, infatti, rappresenta il periodo

14346

LET'S SPEAK
ENGLISH

15 bambini
di 5 anni ,
sezione A/
sezione B

Dorotea
Immacolata
Agosta -
Laura
Maria
Nicosia



più vantaggioso, per potenzialità, nell'acquisizione di una lingua straniera, tramite itinerari formativi adeguati.

L'arte mira a sviluppare la creatività, le capacità espressive e relazionali dei bambini, offrendo loro l'opportunità di esplorare liberamente tecniche, materiali e il mondo dell'arte attraverso il gioco e la sperimentazione; in linea con le nuove Indicazioni, è importante porre l'accento sull'alfabetizzazione visiva, l'osservazione critica, la valorizzazione del patrimonio artistico locale e l'interazione con le tecnologie digitali.

			Colli Svana	
		Circa 30	Antonina	
13968	L'arte che unisce	alunni di 3-4-	Maria –	
		5 anni	Salvo	
			Romilda	
				La scelta dei colori ed il loro utilizzo nelle rappresentazioni grafico-pittoriche costituiscono un potentissimo mezzo di comunicazione e di espressione per il bambino ed un validissimo strumento per l'insegnante per riuscire a cogliere il profilo psicologico, emotivo e creativo del bambino stesso. I colori rappresentano il mondo emotivo del bambino ed il suo modo di relazionarsi con la realtà, ci danno informazioni sulla sua personalità e sul suo stato psicofisico. Colorare può attivare un processo di benessere che stimola la fantasia e la fiducia in se stessi e verso gli altri.

14294/IV 5	Viva la	Dalle Prime	Daniela	Con il termine Cittadinanza si vuole indicare
------------	---------	-------------	---------	---



Del 24.10.2025	Costituzione	alle quinte(dai sei ai dieci anni)	Prima	la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società cui fanno parte ad ogni livello – da quello familiare a quello scolastico, nella vita quotidiana e nello studio. Lo studio della Costituzione permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia ma anche di fornire una “mappa di valori”utili per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” ha, tra gli altri, l’obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni. Educare alla cittadinanza e alla Costituzione è anche l’occasione per costruire nelle nostre classi delle vere comunità di vita e di lavoro, che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza ed elaborino percorsi che costruiscono contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva, competizione e collaborazione. Il cammino verso la primaria è senz’altro un momento ricco di aspettative e di entusiasmo per la nuova esperienza che il bambino si trova a d affrontare. Il progetto nasce dall’esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio della scuola dell’infanzia alla scuola primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di
15165	Divento grande e “ vado alla scuola primaria	Bambini di 5 anni scuola dell’in	Colli Svana Antonina Casabianca Raffaella	



novità e di impegni sia scolastici sia extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo primo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo sempre più intenso e produttivo.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella Scuola Primaria l'educazione motoria riveste una grande importanza nella formazione integrale della persona. Essa:

-favorisce lo sviluppo psicomotorio generale del bambino;

-facilita i processi di apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità personali;

-incoraggia la relazione con gli altri prevenendo il disagio infantile.

L'insieme delle esperienze motorie e corporee attraverso il gioco è:

-favorire lo sviluppo di un'immagine positiva di sé;

-accogliere e contenere i bisogni ed i desideri del bambino;

-favorire l'interiorizzazione dei fondamentali riferimenti spaziali e spazio-temporali.

13712 DEL
15.10.2025

Lo sport è vita

20 alunni
classi terze e
quinte , sez.
E

Colli Svana
Antonina
Maria
Luciano
Davide
Longo

15189

Creiamo insieme
il presepe

Alunni della
IV D e classe
quinta A
scuola

Lombardo
Giuseppina,
Colli Svana

Questo progetto è un'occasione didattica e ludica che promuove la collaborazione e la creatività tra gli alunni, utilizzando materiali di riciclo come cartone, sassi o pigne, o



primaria Antonina Maria materiali specifici come DAS, polistirene e cartapesta. Gli studenti possono lavorare insieme per costruire la struttura di base, le case, le montagne e l'ambientazione, imparando la storia della Natività e i valori del Natale attraverso il processo creativo.

Attraverso il lavoro comune e le attività che questo progetto si propone, guidiamo i nostri alunni alla riscoperta di buoni sentimenti quali la bontà, la generosità, l'altruismo e l'amicizia

La ricerca psicologica ha attribuito al corpo umano un ruolo essenziale nell'organizzazione relazionale e nell'organizzazione delle cognizioni, insistendo sulla necessità di un'educazione corporea - motoria come condizione dell'equilibrio e dello sviluppo della personalità del soggetto.

15166

A scuola gioco ,
imparo , cresco il
badminton

26 alunni
delle due
classi di
scuola
secondaria
di primo
grado"

Non sono
esplicitate
quali sono le
classi
coinvolte.

Colli Svana
Antonina
Maria

Fiorino
Marilisa
Stefania

Il Badminton come gioco di squadra a scuola migliora le abilità sociali, emotive e cognitive degli studenti grazie all'apprendimento collaborativo e alla condivisione di obiettivi comuni. I benefici includono il miglioramento della comunicazione dell'empatia e della capacità di risolvere conflitti, oltre ad uno sviluppo delle capacità motorie e della autostima. Come sporto cooperativo valorizzano l'inclusione di ogni singolo individuo e mirano un obiettivo comune , promuovendo la partecipazione di tutti.



14054	Recupero /consolidamento / potenziamento lingua inglese	(10/12 ALUNNI INDIVIDUATI ALL'INTERNO DELLE CLASSI PRIME	Ferraro Zaira	Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento delle classi prime, e non solo, l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi e strategie finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

14452	LABORATORIO DI GRAMMATICA E COMPOSIZIONE SCRITTA IN PREPARAZIONE DEGLI ESAMI	TERZA A e TERZA B	Di Stefano Giuseppe Christian	Il presente progetto nasce dall'esigenza di consolidare competenze linguistiche testuali degli studenti in vista dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado rappresenta un momento cruciale in cui è fondamentale sistematizzare le conoscenze grammaticali acquisite nel triennio. Spesso, le abilità morfosintattiche rimangono frammentate, rendendo complessa la loro applicazione pratica nella produzione di un testo scritto corretto ed efficace. Per superare un'attitudine di generale passività verso un approccio didattico puramente nozionistico, si rivela strategico proporre un percorso laboratoriale che rende gli studenti protagonisti attività del loro apprendimento. Questo intervento, pertanto, si configura come un laboratorio pratico, finalizzato a rafforzare le fondamenta della competenza grammaticale attraverso una metodologia induttiva e collaborativa, con un'attenzione



14452	DAL MANGA DI GO NAGAI A DANTE: STUDENTI PROTAGONISTI IN UN VIAGGIO GIOCO ATTRAVERSO LA DIVINA COMMEDIA	TERZA A e TERZA B	Di Stefano Giuseppe Christian	costante al recupero della motivazione. Questo progetto si propone di guidare gli studenti in viaggio completo attraverso i tre regni della Divina Commedia, utilizzando il potente linguaggio visivo del manga di Go Nagai come chiave d'accesso privilegiata. L'obiettivo è superare la barriera reverenziale che spesso allontana i giovani da quest'opera monumentale, dimostrando la sua sorprendente modernità e universalità. La forza espressiva di Nagai, capace di tradurre in immagini potenti sia l'orrore dell'Inferno che la tensione spirituale del Purgatorio e lo splendore del Paradiso, servirà da catalizzatore per un'esperienza didattica immersiva.
-------	---	----------------------	-------------------------------------	--

14355	Parole umane e parole artificiali	Prima A e Prima B Scuola secondaria di primo grado	Sgroi Stefania	Il progetto proposto agli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, invita a riflettere sul linguaggio e sulla comunicazione nell'era digitale. Le attività previste permetteranno agli alunni di esplorare la differenza tra "parole umane", legate all'esperienze, ai sentimenti, alla creatività, e "parole artificiali" generate dalle intelligenze artificiali e dagli strumenti tecnologici. Attraverso letture, conversazioni guidate e laboratori di scrittura e confronto, gli studenti saranno accompagnati a comprendere come la tecnologia possa supportare la comunicazione senza sostituire la sensibilità e l'intenzione proprie dell'essere umano.
-------	--------------------------------------	---	-------------------	--



Il progetto mira a sviluppare competenze linguistiche, digitali, relazionali, promuovendo un uso consapevole e responsabile delle parole, anche in contesti virtuali. In questo modo gli alunni potranno acquisire una maggiore consapevolezza del valore del linguaggio come strumento di espressione personale, di rispetto reciproco e di dialogo tra persone e tecnologie.

Tale progetto, rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado, è finalizzato al recupero e al consolidamento delle competenze linguistiche di base in lingua italiana, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla correttezza ortografica e grammaticale e alla produzione scritta.

Le attività, svolte in piccoli gruppi e con metodologie laboratoriali e cooperative, mirano a sostenere gli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento, favorendo al contempo la motivazione, la partecipazione attiva e il successo formativo.

Il progetto nasce sì prone di stimolare negli alunni il "piacere della lettura e della scrittura" attraverso attività laboratoriali che valorizzano la creatività e l'espressione personale.

Attraverso la lettura di testi narrativi, poetici e/o teatrali e la produzione di elaborati originali (racconti, poesie, dialoghi, brevi testi drammatici), gli studenti imparano a

13767	Recupero italiano I A E I B	Prima A e Prima B Scuola secondaria di primo grado	Sgroi Stefania
-------	--------------------------------	---	-------------------

13767	Laboratorio Letto scrittura creativa: Giochiamo con le parole	Prima A e Prima B Scuola secondaria di primo grado	Sgroi Stefania
-------	---	---	-------------------



riconoscere le strutture del testo, ad arricchire il lessico e a sviluppare capacità comunicative e riflessive.

Il laboratorio favorisce, inoltre, la collaborazione tra pari, l'ascolto reciproco e la valorizzazione dei talenti individuali, contribuendo al potenziamento delle competenze linguistiche e al successo formativo di tutti gli alunni.

Il progetto di recupero e consolidamento di italiano per le classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado, è un percorso che intende offrire opportunità di successo scolastico ad alunne e alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di un tempo maggiore per apprendere, di avere condizioni favorevoli alla concentrazione, attraverso una serie di interventi mirati di rinforzo e diverse strategie di recupero. Il progetto si propone di:

- aiutare gli studenti a recuperare le competenze linguistiche;
- rafforzare la conoscenza della lingua italiana;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico;
- migliorare la capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto.

14289 del
24/10/2025

Recupero /
consolidamento
/ potenziamento
di italiano per le
classi seconde
della Secondaria
di primo grado

Classi
seconda A e
seconda B

Guarnera
Alice

14336 Recupero I B, II B, III B Tomasello Il progetto intende recuperare e coadiuvare i



extracurricolare
matematica

Maria
Ausilia

ragazzi che mostrano difficoltà nella materia,
nonostante il recupero in itinere, nonostante
il ripasso e le lezioni mirate.

Il Collegio dei docenti del 11.12.2025 , nell'elaborazione del presente PTOF , con riferimento ai progetti extracurricolari ha deliberato a maggioranza la distribuzione di ore in forma egualitaria , fatti salvi i progetti extracurricolari di recupero nella Scuola secondaria di primo grado(italiano, matematica, lingua inglese).

Uscite didattiche , visite guidate e viaggi d'istruzione.

“Per contemperare gli interessi dell’Amministrazione in termini amministrativo - contabili e il dovere di garantire la sicurezza dell’utenza e del personale dell’Istituto secondo la normativa vigente, la progettualità prevista nel PTOF sarà realizzata, previo accertamento ulteriore della sua fattibilità e di tutte le condizioni necessarie ed indispensabili. Ciò, attraverso l’acquisizione e l’esame di tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente da trasmettere anche agli organi competenti. N. B. Le visite d’istruzione, le uscite didattiche o qualsiasi altra iniziativa sul territorio potrebbero essere annullate se cambiassero condizioni di attuazione, in relazione alla normativa di riferimento.”

Ipotesi di prospetto , DA DELIBERARSI IN SEDE DI COLLEGIO E DI CONSIGLIO, previa valutazione condizioni di fattibilità secondo norma da parte di Commissione costituita da Collaboratori del dirigente scolastico, referenti inclusione e funzioni strumentali- commissione viaggi e messa a punto di relazione da sottoporre al collegio dei docenti per la sua approvazione

N. PROT.	DENOMINAZIONE PROGETTO E VISITA GUIDATA	SEZIONE/CLASSE	DATA (INDICATIVA) OVVERO PERIODO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	ALTRO/ SERVIZI RICHIESTI
14282	Uscita didattica "Terra di Bò"	Tutte le sez A-B-C-D-E-F-G-I	Da definire	Colli S.A., Di Martino Calabrese	N.1 Asacom (Borzì Mariagrazia) N.1 SAIM



(scuola
dell'infanzia)

M.C., Maugeri
V.M.F., Montalto
M., Rapisarda
A.M.T, Lauria L.,
Piazza D., Buremi
G., Nicosia L.M,
Agosta D., D'Agata
L., Zappulla M.,
Garrotto F., Di
Bartolomeo R.,
Zuccarello A.,
Strano G.M.,
Rizzotto M.L, Paone
E., Urzì F.

Uscita didattica

"Orto botanico"

Tutte le sez

14282

(Scuola
dell'infanzia)

A-B-C-D-E-F-G-I

Da definire

Colli S.A, Di Martino
Calabrese M.C.,
Maugeri V.M.F.,
Montalto M.,
Rapisarda A.M.T,
Lauria L., Piazza D.,
Buremi G., Nicosia
L.M, Agosta D.,
D'Agata L., Zappulla
M., Garrotto F., Di
Bartolomeo R.,
Zuccarello A.,
Strano G.M.,
Rizzotto M.L, Paone
E., Urzì F.

N.1 Asacom (Borzì Mariagrazia)

N.1 SAIM

14309 Progetto

Tutte le sez

DA DEFINIRE Colli S.A, Di Martino N.1 Asacom (Borzì Mariagrazia)



continuità (

A-B-C-D-E-F-G
insieme alle
classe I di
questo istituto
(A-B-C)

Calabrese M.C., N.1 saim
Maugeri V.M.F.,
Montalto M.,
Rapisarda A.M.T,
Lauria L., Piazza D.,
Buremi G., Nicosia
L.M, Agosta D.,
D'Agata L., Zappulla
M.P., Garrotto F., Di
Bartolomeo R.,
Zuccarello A.,
Strano G.M.,
Rizzotto M.L, Paone
E., Casabianca R.,
Azzarello A., Pavia
S., Barberis N.,
Calabrese M.,
Cantale Aleo M.,
Santangelo C.,
Longhitano M.G.,
Frazzetta G., Greco
G., Russo L.,
Guglielmino R.,
Raccuia C., Sabella
M.R., Barberis N.,

Fattoria didattica
14305Jannarella
(Paternò)

I A

Calabrese M.,
Azzarello A.,
Cantale Aleo ;,,
Santangelo C.,
Raccuia C., Barberis
N., Pavia S.,
Casabianca R.

N. 2 Asacom (Spoto Alessandra e
Adriana)

N. 1 saim



14306	Spettacolo teatro presso Sala De curtis o Metropolitan	I A	Calabrese M., Azzarello A., Cantale Aleo ;,, Santangelo C., Raccuia C., Barberis N., Pavia S., Casabianca R.	N. 2 Asacom (Spoto Alessandra e Adriana) N. 1 saim
14307	Fattoria didattica Jannarella	I B	Pavia S., Lomghitano M.G., Grego G., Frazzetta G., Casabianca R.	N.2 Asacom (Malato, Di Paola) N.1SAIM (Scalia Concetta).
14530	(Paternò)			
14307	Spettacolo teatro presso Sala De curtis o Metropolitan	I B	Pavia S., Longhitano M.G., Grego G., Frazzetta G., Casabianca R.	N.2 Asacom (Malato, Di Paola) N.1 SAIM(Scalia Concetta).
14530				
14281	Fattoria didattica Jannarella (Paternò)	I C	Da definire Russo L., Guglielmino R., Raccuia C., Sabella M.R.	
14281	Spettacolo teatro presso Sala De curtis o Metropolitan	I C	Da definire Russo L., Guglielmino R., Raccuia C., Sabella M.R.	
14504	Fattoria didattica Jannarella (Paternò)	I E	Da definire Lauretta C., Prima D., Santonocito G., Rasà G., Sabella	



M.R.

14504	Spettacolo teatro presso Sala De curtis o Metropolitan	I E	Da definire	Lauretta C., Prima D., Santonocito G., Rasà G., Sabella M.R.
14253	Fattoria didattica Jannarella (Paternò)	II A	Da definire	Riolo G, Azzarello A.M, Spartà A. Azzarello A., Barberis N.
14253	Spettacolo teatro presso Sala De curtis o Metropolitan	II A	Da definire	Riolo G, Azzarello A.M, Spartà A. Azzarello A., Barberis N.
14347	Fattoria didattica Jannarella (Paternò)	II B		Tirennà C., Masanelli V., Zappalà A., Sabella M., Puglisi E., N.1 Asacom Anastasi B., Nicolosi A., Rizza E., D'Ambra V.
14347	Spettacolo teatro	II B		Tirennà C., N.1 Asacom



presso Sala De
Curtis o
Metropolitan

Masanelli V.,
Zappalà A., Sabella
M., Puglisi E.,
Anastasi B.,
Nicolosi A., Rizza E.,
D'Ambra V.

Fattoria didattica
Jannarella
14535 (Paternò) II C

Barneris N.,
Basilotta G.,
Bottino F.,
Castagna G.,
D'Ambra V.,
Pappalardo A.,
Spartà A.,
Zuccarella V., Di
Bella C., Zappalà
Giovanna (Asacom)

N.1 Asacom (Zappalà Giovanna)

Spettacolo teatro
presso Sala De
14535 Curtis o II C
Metropolitan

Barneris N.,
Basilotta G.,
Bottino F.,
Castagna G.,
D'Ambra V.,
Pappalardo A.,
Spartà A.,
Zuccarella V., Di
Bella C., Zappalà
Giovanna (Asacom)

N.1 Asacom (Zappalà Giovanna)

Fattoria didattica
Jannarella
14698 (Paternò) II E

Carneglia F, Botta
G, Tuccitto S.,,
Sabella M.R, Rasà,
Rizza E, Arena E.



Spettacolo teatro
presso Sala De
14698 curtis o II E
Metropolitan

Carneglia F., Botta
G., Tuccitto S.,,
Sabella M.R, Rasà,
Rizza E, Arena E.

Spettacolo teatro
presso Sala De
14499 curtis o III A
Metropolitan

Gulisano M.A,
Azzarello A.,
Scaduto F.M.,
Mancuso C., N.3 Asacom (Riolo, Laura, Musum
Pistorio G., Pavone Rita)
BARberis N., N.1 AIS (Scalia Concetta)
Masanelli V., Spartà
A., Raccuia C.

Fattoria didattica
Jannarella
14499 (Paternò) III A

Gulisano M.A,
Azzarello A.,
Scaduto F.M.,
Mancuso C., N.3 Asacom (Riolo, Laura, Musum
Pistorio G., Pavone Rita)
BARberis N., N.1 AIS (Scalia Concetta)
Masanelli V., Spartà
A., Raccuia C

Monastero dei
14499 Benedettini III A
(Catania)

Da definire

Gulisano M.A,
Azzarello A.,
Scaduto F.M.,
Mancuso C., N.3 Asacom (Riolo, Laura, Musum
Pistorio G., Pavone Rita)
BARberis N., N.1 AIS (Scalia Concetta)
Masanelli V., Spartà



			A., Raccuia C
14310	Spettacolo teatro presso Sala De curtis o Metropolitan	III C	Bombaci A., Pistorio C., D'Ambra V., Barberis N., Mazzaglia T.G, Bresmes S.
14310	Fattoria didattica Jannarella (Paternò)	III C	Da definire Bombaci A., Pistorio C., D'Ambra V., Barberis N., Mazzaglia T.G, Bresmes S.
14310	Monastero dei Benedettini (Catania)	III C	Bombaci A., Pistorio C., D'Ambra V., Barberis N., Mazzaglia T.G, Bresmes S.
14651	Fattoria didattica Jannarella (Paternò)	III E	Carneglia F., Botta G., Lauretta C., Mirabella R., Salice N.3 Asacom E., Bresmes S., Longo L.D SAIM
14651	Spettacolo teatro presso Sala De Curtis o Metropolitan	III E	Carneglia F., Botta G., Lauretta C., Mirabella R., Salice N.3 Asacom E., Bresmes S., Longo L.D SAIM



14529 Orto botanico
(Catania) IV A
Coco A., Capizzi V.,
Zappalà A.D.,
Scriffignano N.P.,
BARberis N., Furnari N.1 Asacom
L., Paladino M.A,
14518 D'ambra V.

14529 Monastero dei
Benedettini IV A Da definire
Coco A., Capizzi V.,
Zappalà A.D.,
Scriffignano N.P., N.1 Asacom
BARberis N., Furnari
14518 (Catania) L., Paladino M.A,
D'ambra V.; 1 saim

14529 Spettacolo teatro
presso Sala De IV A
curtis o
Coco A., Capizzi V.,
Zappalà A.D.,
Scriffignano N.P.,
BARberis N., Furnari N.1 Asacom
L., Paladino M.A,
14518 Metropolitan D'ambra V.

Orto botanico
14518 (Catania) IV B
Zappalà A:D,
FRazzetta G.,
Ingiulla C., Coco A.
Scriffignano P,
BARberis N. Furnari
L., D'Ambra V.
N. 1 Asacom
N.1 AIS 14518 Monastero dei Ben
(Catania) IV B Zappalà A:D, FRazze
Ingiulla C., Coco A., Scriffignano P,
N. Furnari L., D'Ambra V. N. 1 Asac
AIS 14518 Spettacolo teatro press
curtis o Metropolitan IV B Zappalà
FRazzetta G., Ingiulla C., Coco A., S
P, BARberis N. Furnari L., D'Ambra
Asacom N.1 AIS 14097 Orto botan



(Catania) IV C Accolla M.L., Dipasquale G., Mazzaglia T.G., Nicolosi A., Pistritto P., Sabella M.R., Volo A.N. N. 1 Asacom N. 1 AIS 14097 Monastero dei Benedettini (Catania) IV C Accolla M.L., Dipasquale G., Mazzaglia T.G., Nicolosi A., Pistritto P., Sabella M.R., Volo A.N. N. 1 Asacom N. 1 AIS 14097 Monastero dei Benedettini (Catania) IV D Gulisano M.A., Lombardo G., Sparta A., Martorana M.C., Barberi L., Furnari L., Racchia C. N.1 A

Monastero dei Benedettini (Catania) 14518 Zappalà A:D, FRazzetta G., Ingiulla C., Coco A B Sciffignar P, Barberi N. Furnari L., D'Ambro V.
Spettacolo teatro presso Sala De curtis o Metropolitan 14518 Zappalà A:D, FRazzetta G., Ingiulla C., Coco A Sciffignar



P, BARBERI
N. FURNARI
L., D'AMBROSIO
V.

Accolla
M.L.,
Dipasqua

**Orto
botanico
14097 (Catania)**

G.,
Mazzaglia
IV T.G.,
C Nicolosi A
Pistritto P
Sabella
M.R., Volo
A.N.

Accolla
M.L.,
Dipasqua

**Monastero
dei
14097 Benedettini
(Catania)**

G.,
Mazzaglia
IV T.G.,
C Nicolosi A
Pistritto P
Sabella
M.R., Volo
A.N

**Spettacolo
teatro
presso Sala
14097 De curtis o
Metropolitan**

Accolla
M.L.,
IV Dipasqua
C G.,
Mazzaglia
T.G.,



Nicolosi A
Pistritto P
Sabella
M.R., Volo
A.N

Gulisano
M.A.,
Lombardo
G., Tirenn
C., Spartà

**Monastero
dei
14514 Benedettini
(Catania)**

IVA;
DMArtoran
M.C.,
Barberisi
N., Furnar
L., Raccua
C.

IS

Spettacolo teatro
presso Sala De
14514 curtis o
Metropolitan

IV D

Gulisano M.A.,
Lombardo G.,
Tirenn C., Spartà
A.; MArtorana M.C., N.1 AIS
Barberisi N.,
Furnari L., Raccua
C

Orto botanico
10497 (Catania)

IV E

Prima, Spina,
Bevilacqua, Furnari,
Longo, Spartà,
Sabella



10497	Monastero dei Benedettini (Catania)	IV E		Prima, Spina, Bevilacqua, Furnari, Longo, Spartà, Sabella
10497	Spettacolo teatro presso Sala De curtis o Metropolitan	IV E		Prima, Spina, Bevilacqua, Furnari, Longo, Spartà, Sabella
14501				
14521	Spettacolo teatro presso Sala De curtis o Metropolitan	V A		Dell'Utri., Lombardo G., Pennnisi V.R., Mignemi S., Sabella M.R., P., Furnari L.
14536				N.2 Asacom N.1 AIS
14505				
14531				
14501				
14521	Polo tattile multimediale (Catania)	V A	Da definire	Dell'Utri., Lombardo G., Pennnisi V.R., Mignemi S., Sabella M.R., P., Furnari L.
14536				N.2 Asacom N.1 AIS
14505				
14531				
14501				
14521	Ludum (Catania)	V A	Da definire	Dell'Utri., Lombardo G., Pennnisi V.R., Mignemi S., Sabella M.R., P., Furnari L.
14536				N.2 Asacom N.1 AIS
14505				



14531

14501

14521 Spettacolo teatro

14536 presso Sala De
curtis o V B

14505 Metropolitan

14531

Dell'Utri

V.,,Scriffignano P.,

Masanelli V.,

Furnari L. Sabella

M.R., Anastasi B.,

Paladino M.A.,

Anastasi, Caldarella

M.A.

Da definire

14501

14521 Polo tattile

14536 multimediale V B

14505 (Catania)

14531

Dell'Utri

V.,,Scriffignano P.,

Masanelli V.,

Furnari L. Sabella

M.R., Anastasi B.,

Paladino M.A.,

Anastasi, Caldarella

M.A.

Da definire

14501

14521

Ludum

14536 (Catania) V B

14505

14531

Dell'Utri

V.,,Scriffignano P.,

Masanelli V.,

Furnari L. Sabella

M.R., Anastasi B.,

Paladino M.A.,

Anastasi,

Caladarella M.A.

Da definire

14501

14521 Spettacolo teatro

14536 presso Sala De
curtis o V C

14505 Metropolitan

14505

Anastasi P., Litrico

G., Pecorino D.,

Caldarella M.A,

Zuccarella V.,

Spartà A., Sabella

M.R., Furnari L

Da definire

N.1 Asacom

N.1 AIS



14531

14501

14521 Polo tattile

14536 multimediale

V C

Da definire

14505 (Catania)

Anastasi P., Litrico

G., Pecorino D.,

Caldarella M.A.,

Zuccarella V., Sparta

A., Sabella M.R.,

Furnari L.

N.1 Asacom

N.1 AIS

14531

14501

14521

Ludum

14536

V C

Da definire

(Catania)

14505

Anastasi P., Litrico

G., Pecorino D.,

Caldarella M.A.,

Zuccarella V, Sparta

A., Sabella M.R.,

Furnari L.

N.1 Asacom

N.1 AIS

14531

14501

14521 Spettacolo teatro

14536 presso Sala De
curtis o

V E

Da definire

14505 Metropolitan

Fortuna C.,

Carneglia, Spina,

Ialacci, Marletta,

Furnari, Sabella,

Tuccitto

14531

14501

14521 Polo tattile

14536 multimediale

V E

Da definire

14505 (Catania)

Fortuna C.,

Carneglia, Spina,

Ialacci, Marletta,

Furnari, Sabella,

Tuccitto

14531



14501

Fortuna C.,

14521

Carneglia, Spina,

Ludum

Ialacci, Marletta,

14536

V E

Da definire

Furnari, Sabella,

(Catania)

Tuccitto

14505

14531

Sgroi S, Cannata

M.A, Impallomeni

F., Maugeri E.G. A.,

Di Noia A.,

Tomasello M.A.,

Belfiore A., Ferraro

Z., Foti R.C., La

Vigna M., Barberis

M., Mastandrea L.,

Nastasi G. R., Bis

Valentina

(Asacom),, Brescia

stefania (Asacom),

Gullotta Elsa

(Asacom), Palma

Simone (Asacom),

Scalia Concetta (AIS

14340 Catania Antica
(Progetto "Alla
scoperta della
mia città)

I A – I B

Scuola
Secondaria di I
Grado

N.4 Asacom (Bisi Valentina, Bresci
Gullotta Elsa, Palma Simone)

1 AIS (Scalia Concetta).

14340 Acitrezza-Aci
Castello (Progetto
14517 "Alla ricerca del
mito)

I A – I B

Scuola
Secondaria di I
Grado

Sgroi S, Cannata

M.A, Impallomeni

F., Maugeri E.G. A.,

Di Noia A.,

Tomasello M.A.,

Belfiore A., Ferraro

Z., Foti R.C., La

Vigna M., Barberis

M., Mastandrea L.,

N.4 Asacom (Bisi Valentina, Bresci
Gullotta Elsa, Palma Simone)

1 AIS (Scalia Concetta).



				Nastasi G. R., Bis Valentina (Asacom),, Brescia stefania (Asacom), Gullotta Elsa (Asacom), Palma Simone (Asacom), Scalia Concetta (AIS)
14528	Spettacolo teatrale	II B III B	Da definire	Guarnera A; Foti R., Artale F., Serrano N.1 Asacom (Scuderu Corinne) V., Distefano R., Casamichele M, Di N.1 Ais (Scalia Concetta) Stefano C.G.
14528	Zo, centro delle arti (Centro fieristico, le Ciminiere, Catania), da verificare	II B III B		Guarnera A; Foti R., Artale F., Serrano N.1 Asacom (Scuderu Corinne) V., Distefano R., Casamichele M, Di N.1 Ais (Scalia Concetta) Stefano C.G.
14528	Viaggio d'istruzione a	I A, I B		Sgroi S., Cannata M.A, Impallomeni F., Maugeri E.A., Di Noia A., Tomasello M.A., Belfiore A., Ferraro Z., Foti R. N.4 Asacom (Bisi Valentina, Bresci C., La Vigna Marina, Gullotta Elsa, Palma Simone)
14445	Noto e Marzamemi	II A, II B		Barberis M., Mastanadrea L., Nastasi G.R., Bisi Valentina. (Asacom), Brescia Stefania (asacom), 1 saim (Scalia Concetta).



Gullotta Elsa
(Asacom), Palma
Simone (ASacom),
Scalia Concetta
(AIS)

14528 Museo dello
sbarco (Catania) III B

Guarnera A., Foto
R.C., Nastasi G.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: C.D.G.VERGA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Insegnamento interculturale, anche tramite la promozione di acquisizione elementi di altre lingue.

Eventuale promozione di percorsi progettuali per l'insegnamento interculturale e l'apprendimento di altre lingue in modo da promuovere l'integrazione attiva della diversità culturale come risorsa, mediante la creazione di didattica inclusiva e globale. Ciò, mediante l'empatia, la conoscenza reciproca e la cittadinanza attiva tramite attività creative che valorizzino le somiglianze e le differenze, e sviluppino competenze chiave come la comunicazione interculturale, fondamentale per una società multiculturale e connessa. Si intenderà sviluppare la naturale capacità dei bambini di acquisire nuove lingue precocemente attraverso metodi ludici e pratici, il CLIL, che integrano lingua e cultura, preparando i bambini a un futuro globale e interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. G. VERGA CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria: Costruttori di idee , esploratori di stelle**

Introdurre lo STEM fin dalla scuola dell'infanzia e primaria può sembrare ambizioso, ma è proprio in questa fase che i bambini sono più curiosi e recettivi verso la scoperta . Le attività STEM mirano a sviluppare pensiero critico, problem-solving e capacità di ragionamento logico, competenze che formano le basi della futura crescita accademica e personale.

In questa cornice si colloca il progetto “Costruttori d’idee ed Esploratori di stelle”, rivolto a bambini di 5 anni, che si propone come una sperimentazione educativa fondata sui principi delle STEM e della didattica digitale. La metodologia privilegia l’apprendimento attivo e la sperimentazione diretta, ponendo al centro il bambino come protagonista delle proprie scoperte

Motivazione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni della scuola dell'infanzia un percorso educativo che tenga conto delle caratteristiche del territorio e della composizione eterogenea dell'utenza scolastica.

Valorizzare la diversità culturale come risorsa



La presenza di bambini provenienti da contesti sociali e culturali differenti stimola la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, in cui ciascun alunno possa esprimersi e contribuire al gruppo. La comunicazione non verbale e le attività pratiche diventano strumenti privilegiati per superare le barriere linguistiche e promuovere la collaborazione.

Sperimentare metodologie innovative

La scelta di un approccio basato sulle STEM e sulla didattica digitale risponde al bisogno di introdurre già in età precoce modalità di apprendimento attive, esplorative e sperimentali. I bambini, attraverso il "fare" e il "provare", sviluppano curiosità, creatività e capacità di problem solving.

Promuovere l'inclusione e l'uguaglianza delle opportunità

In un contesto multiculturale, è necessario adottare pratiche didattiche che favoriscano la partecipazione di tutti, valorizzando i diversi linguaggi e le diverse abilità. Il progetto vuole garantire a ciascun bambino la possibilità di vivere esperienze significative, indipendentemente dal background di partenza.

Stimolare l'immaginazione e lo spirito scientifico

Attraverso attività legate alla scoperta, alla costruzione e all'esplorazione, i bambini saranno guidati a osservare il mondo, porre domande, cercare risposte e coltivare il desiderio di conoscere. La metafora dei "costruttori" e degli "esploratori" richiama l'idea di un percorso che unisce creatività e metodo scientifico.



Rispondere ai bisogni educativi del territorio

La scuola, radicata in un quartiere caratterizzato da pluralità culturale, ha la responsabilità di proporre progetti che rafforzino il senso di comunità, il rispetto reciproco e la cittadinanza attiva fin dalla prima infanzia.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

COSTRUTTORI DI IDEE, ESPLORATORI DI STELLE

☐ orario curricolare

☐ in orario extracurricolare

DURATA

Periodo di effettuazione (mese/anno): Aprile/Maggio

Eventuali altri docenti coinvolti:



nome e cognome Tipo di partecipazione

(docenza, codocenza,

coordinamento gruppi,

etc)

disciplina

LE SEZIONI DI SCUOLA

DELL'INFANZIA DEL PLESSO

CENTRALE

SEZ. A,B,C,D,E,F,G



LE SEZIONI DI SCUOLA

DELL'INFANZIA DEL PLESSO

di via A. De Gasperi sez.H-I-L

MODALITÀ DI SERVIZIO

Il progetto "Costruttori d'idee ed Esploratori di stelle" verrà realizzato nel periodo compreso tra aprile e maggio, in coerenza con la programmazione annuale della scuola dell'infanzia.

L'attuazione sarà rivolta agli alunni della fascia di età dei 5 anni, organizzati in gruppi eterogenei. Per garantire un approccio inclusivo e stimolante, si opererà con la modalità delle sezioni aperte, che prevede il coinvolgimento dei bambini provenienti dalle diverse sezioni, suddivisi in piccoli gruppi di lavoro.



Questa scelta metodologica favorirà:

- la socializzazione tra pari appartenenti a classi diverse;
- la collaborazione e lo scambio di esperienze;
- la possibilità di osservare e sostenere i bambini in contesti di apprendimento più flessibili;
- una didattica laboratoriale centrata sull'esplorazione, la sperimentazione e la creatività.

PARTECIPANTI

ALUNNI DI 5 ANNI

FINALITÀ

Il progetto "Costruttori d'idee ed Esploratori di stelle" si propone di:

- Promuovere inclusione e valorizzazione delle diversità culturali.



- Stimolare curiosità, creatività e immaginazione.
- Avviare i bambini al pensiero scientifico e alla sperimentazione.
- Sostenere le prime competenze digitali in modo ludico e creativo.
- Favorire collaborazione, rispetto e socializzazione.
- Accompagnare lo sviluppo globale del bambino (cognitivo, emotivo, sociale).

OBIETTIVI EDUCATIVI/DIDATTICI

Il progetto ha lo scopo di far acquisire agli alunni:

- Sviluppare la curiosità e l'attitudine alla scoperta, ponendo domande e cercando risposte attraverso l'osservazione e la sperimentazione.



- Avviare al pensiero logico-scientifico, riconoscendo relazioni causa-effetto e formulando semplici ipotesi.
- Potenziare la creatività e la capacità di progettare, costruendo e manipolando materiali con finalità esplorative.
- Favorire l'uso del linguaggio non verbale e simbolico, come canale espressivo e inclusivo per tutti.
- Introdurre alle competenze digitali di base, sperimentando strumenti e risorse tecnologiche in maniera semplice e guidata.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo, sviluppando capacità di ascolto, rispetto delle regole e partecipazione condivisa.
- Rafforzare l'autonomia personale e la fiducia in sé, incoraggiando i bambini a prendere iniziative e a sperimentare senza paura dell'errore.
- Valorizzare le diversità culturali, attraverso attività che favoriscano il confronto, la conoscenza reciproca e l'accoglienza

COMPETENZE E/O ABILITÀ ACQUISIBILI



- **Curiosità e pensiero scientifico:** capacità di osservare, formulare semplici ipotesi, sperimentare e trarre conclusioni elementari.
- **Capacità di problem solving:** ricerca di soluzioni creative a piccoli problemi, provando diverse strategie.
- **Abilità manipolative e costruttive:** utilizzo di materiali diversi per costruire, assemblare, smontare e ricombinare.
- **Competenze digitali di base:** uso guidato e consapevole di strumenti digitali (tablet, software didattici, risorse multimediali) per esplorare e rappresentare.
- **Linguaggio espressivo e simbolico:** capacità di comunicare attraverso il corpo, i gesti, il disegno, la manipolazione, superando eventuali barriere linguistiche.
- **Collaborazione e lavoro di gruppo:** partecipazione attiva a piccoli gruppi, ascolto e rispetto delle idee altrui, contributo alle attività comuni.
- **Autonomia e autostima:** capacità di affrontare attività nuove, fare scelte, prendere iniziative, sentirsi competenti.
- **Consapevolezza interculturale:** atteggiamenti di rispetto, curiosità e apertura verso bambini di culture e lingue diverse.



CONTENUTI

1. Scienza (S – Science)

- Osservazione del cielo: sole, luna, stelle e fenomeni di luce e ombra.
- Esperimenti semplici con l'acqua, l'aria e i materiali (galleggia/affonda,

trasparente/opaco, caldo/freddo).

- Introduzione ai concetti di causa-effetto attraverso piccole esplorazioni pratiche.

2. Tecnologia (T – Technology)

- Uso guidato di tablet e applicazioni didattiche semplici.



- Scoperta di app di intelligenza artificiale come Animated Drawing:
- i bambini disegnano un personaggio;
- l'immagine viene acquisita dall'app;
- il disegno prende vita e si muove sullo schermo.
- Attività di storytelling digitale: creazione di brevi racconti animati

partendo dai disegni dei bambini.

3. Ingegneria (E – Engineering)

- Costruzione di semplici strutture con materiali di riciclo (ponti, torri, case).
- Giochi di progettazione: disegnare un'idea, costruirla, modificarla e migliorare la propria creazione.
- Esperimenti di problem solving collaborativo ("Come possiamo far muovere questo oggetto?", "Come possiamo costruire una casa per il nostro personaggio animato?").



4. Matematica (M – Mathematics)

- Riconoscimento di forme geometriche attraverso costruzioni e giochi digitali.
- Sequenze logiche e ordinamenti (grande-piccolo, alto-basso, vicino- lontano).
- Giochi con numeri e quantità (contare elementi, raggruppare oggetti).

5. Didattica digitale e creativa

- Produzione di personaggi animati digitali a partire dai disegni dei bambini.
- Uso di app di realtà aumentata o di narrazione digitale per esplorare lo spazio e le stelle.
- Creazione di un “piccolo laboratorio digitale” dove i bambini possono vedere i loro disegni trasformarsi in storie animate.

6. Educazione interculturale e inclusione

- I personaggi creati dai bambini possono rappresentare culture, tradizioni o sogni diversi, dando spazio all’immaginazione e alla valorizzazione delle diversità.
- Condivisione dei lavori digitali in gruppi misti, favorendo collaborazione e rispetto



reciproco.

METODOLOGIE

Apprendimento esperienziale ("learning by doing")

I bambini imparano attraverso il fare, l'esplorazione diretta e la manipolazione di materiali, sviluppando curiosità e competenze in modo naturale.

- Didattica laboratoriale

Le attività si svolgono in laboratori pratici e digitali, con piccoli gruppi eterogenei, per stimolare collaborazione e coinvolgimento attivo.

- Problem solving

Proposte di situazioni-problema (ad esempio: "Come possiamo far muovere un personaggio?", "Come possiamo costruire una torre stabile?") che i bambini affrontano insieme sperimentando possibili soluzioni.

- Cooperative learning



Lavoro in piccoli gruppi per sviluppare collaborazione, ascolto reciproco, rispetto delle differenze e costruzione condivisa di conoscenze.

- Uso integrato delle tecnologie digitali

Tablet e app di intelligenza artificiale (es. Animated Drawing) diventano strumenti creativi per trasformare i disegni dei bambini in animazioni, stimolando motivazione e immaginazione.

- Apprendimento interdisciplinare (STEM)

Le discipline non vengono trattate separatamente, ma integrate in esperienze unitarie (es. costruire una "casa per il personaggio animato" unisce matematica, ingegneria, scienza e creatività).

- Valorizzazione della comunicazione non verbale

Gesti, espressioni, immagini, musica e movimento vengono utilizzati come linguaggi universali per favorire inclusione e superare barriere linguistiche.

- Approccio interculturale

Le differenze culturali sono considerate una risorsa: ogni bambino può portare nei progetti digitali e creativi tracce della propria cultura, arricchendo il lavoro comune.



ATTIVITÀ, STRATEGIE EDUCATIVE, STRUMENTI, PRODUZIONE DI MATERIALI

Attività

1. Laboratori scientifici

- Osservazione del cielo, stelle e fenomeni luminosi con l'uso di torce, lenti e proiettori.

□ Compito di realtà , con visita al Ludum

- Esperimenti su acqua, aria e materiali (galleggia/affonda, trasparente/opaco, magnetismo).
- Mini esperimenti di causa-effetto (es. costruire piccoli vulcani con bicarbonato e aceto).

2. Laboratori tecnologici e digitali

- Creazione di personaggi digitali con app di intelligenza artificiale (Animated Drawing).



- Animazione dei disegni in storie digitali.
- Esplorazioni con tablet: giochi educativi STEM, app di realtà aumentata.

3. Laboratori di ingegneria e costruzione

- Costruzione di torri, ponti o piccoli veicoli con materiali di riciclo, blocchi, mattoncini.
- Progettazione e miglioramento delle proprie costruzioni, con sperimentazione pratica di stabilità e forme.

4. Laboratori matematici

- Giochi con forme, grandezze, quantità e sequenze.
- Ordinamento e classificazione di oggetti secondo criteri diversi (colore, dimensione, quantità).
- Conteggio e rappresentazioni visive dei risultati degli esperimenti.



Strategie educative



- Apprendimento esperienziale (learning by doing): imparare facendo, sperimentando, costruendo.
- Didattica laboratoriale: attività pratiche in piccoli gruppi eterogenei.
- Problem solving e progettazione: risolvere problemi concreti attraverso tentativi e modifiche.
- Cooperative learning: favorire collaborazione, ascolto e condivisione.
- Storytelling digitale: trasformare i lavori creativi in racconti animati.
- Valorizzazione del linguaggio non verbale: comunicazione tramite gesti, immagini, musica e movimento.



Strumenti

- Materiali manipolativi: cartone, plastilina, legno, blocchi, materiali di riciclo.



- Strumenti scientifici semplici: torce, lenti, magneti, contenitori, acqua, sabbia.
- Tecnologie digitali: tablet, app di intelligenza artificiale (Animated Drawing), app di realtà aumentata e giochi STEM.
- Materiali per rappresentazioni creative: pennarelli, tempere, fogli, carta colorata.

□

Produzione di materiali

- Personaggi e storie digitali animate realizzati dai bambini con l'app di AI.
- Schede di osservazione dei fenomeni scientifici e dei risultati degli esperimenti.
- Costruzioni e prototipi: torri, ponti, piccoli veicoli.
- Disegni e rappresentazioni grafiche di concetti matematici (forme, quantità, sequenze).



- Raccolta digitale e/o cartacea dei lavori per documentare il percorso e le scoperte

dei bambini.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica e valutazione del progetto

1. Finalità della valutazione

- Monitorare il progresso dei bambini nell'acquisizione di competenze STEM.
- Valutare l'efficacia delle metodologie attivate (laboratori, didattica digitale, cooperative learning).
- Osservare il grado di partecipazione, inclusione e collaborazione tra i bambini.



- Documentare le produzioni digitali e materiali come evidenza dell'apprendimento.

2. Criteri di osservazione

- Curiosità e motivazione: interesse per le attività, propensione a fare domande, voglia di sperimentare.
- Competenze scientifiche: capacità di osservare, fare ipotesi semplici, comprendere relazioni causa-effetto.
- Competenze tecnologiche: uso consapevole degli strumenti digitali, creazione di personaggi animati, storytelling digitale.
- Competenze ingegneristiche: progettazione e costruzione di strutture semplici, applicazione di logica e creatività.
- Competenze matematiche: riconoscimento di forme, grandezze, quantità, sequenze e schemi.
- Competenze sociali e collaborative: lavoro in gruppo, rispetto delle regole, ascolto e condivisione.



- Autonomia e autostima: capacità di proporre soluzioni, sperimentare senza timore, completare attività.

3. Strumenti di verifica

- Osservazioni sistematiche in sezione e in laboratorio.
- Diari e registrazioni dei bambini (disegni, foto, video dei laboratori).
- Produzioni materiali: costruzioni, esperimenti completati, schede di attività.
- Produzioni digitali: personaggi animati, storie digitali, animazioni create con app di AI.
- Colloqui e riflessioni guidate con i bambini, per far emergere percezioni, emozioni e strategie.

4. Modalità di valutazione



- Formativa: osservazione continua per adattare le attività alle esigenze dei bambini e favorire inclusione.
- Sommativa: valutazione finale delle competenze acquisite attraverso le produzioni materiali e digitali.
- Autovalutazione: incoraggiare i bambini a riflettere su ciò che hanno imparato e creato, anche attraverso racconti o presentazioni ai compagni.

5. Documentazione finale

- Creazione di un portfolio del progetto con:
- Foto e video delle attività e dei laboratori STEM.
- Disegni, costruzioni e schede di osservazione.
- Personaggi e storie digitali generate con le app.



- Raccolta dei materiali che evidenziano il percorso di apprendimento e le competenze acquisite, utile per la valutazione dei bambini e per la condivisione con le famiglie.

MONITORAGGIO

1. Finalità del monitoraggio

- Verificare la corretta applicazione delle metodologie didattiche (laboratori, cooperative learning, utilizzo di strumenti digitali).
- Osservare il grado di partecipazione, motivazione e collaborazione dei bambini.
- Rilevare eventuali difficoltà o criticità per intervenire tempestivamente.
- Documentare i progressi delle competenze STEM, digitali, creative e sociali.

2. Strumenti di monitoraggio



- Portfolio dei bambini: raccolta di disegni, costruzioni, esperimenti, storie e personaggi digitali.
- Foto e video delle attività laboratoriali e digitali.
- Check-list di competenze STEM e digitali: monitoraggio dei progressi specifici (es. capacità di costruire, osservare, animare un personaggio).

3. Modalità di monitoraggio

- Osservazione sistematica durante i laboratori e le attività digitali.
- Riflessione tra insegnanti periodica sui progressi dei bambini e sulle strategie più efficaci.
- Feedback immediato ai bambini per guidarli nella sperimentazione e incoraggiare l'autonomia.



- Raccolta e confronto dei materiali prodotti per verificare l'evoluzione delle competenze nel tempo.

4. Tempistica del monitoraggio

- Continuo: osservazioni giornaliere durante le attività.

RISULTATI ATTESI

Risultati attesi del progetto

1. Competenze scientifiche e matematiche

- Capacità di osservare fenomeni naturali e descriverli in modo semplice.
- Comprensione di relazioni causa-effetto attraverso esperimenti pratici.



- Riconoscimento di forme, quantità, sequenze e schemi.

2. Competenze tecnologiche e digitali

- Utilizzo consapevole di strumenti digitali (tablet, app didattiche, app di

AI).

- Creazione di personaggi animati e storie digitali con Animated Drawing o applicazioni simili.

- Capacità di rappresentare idee e concetti attraverso strumenti digitali.

3. Competenze ingegneristiche e creative

- Progettazione e costruzione di piccole strutture con materiali diversi.

- Sperimentazione e problem solving creativo.

- Produzione di prototipi e oggetti concreti derivanti dai laboratori.

4. Competenze sociali e collaborative



- Partecipazione attiva in gruppi eterogenei e cooperativi.
- Rispetto delle regole, ascolto dei compagni, condivisione delle idee.
- Capacità di lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.

5. Autonomia e autostima

- Maggiore fiducia nelle proprie capacità di creare, sperimentare e apprendere.
- Capacità di prendere iniziative e portare a termine piccoli progetti.

6. Produzioni tangibili del progetto

- Personaggi digitali e storie animate create dai bambini.
- Costruzioni, esperimenti scientifici documentati e schede illustrative.
- Portfolio digitale e cartaceo che raccoglie i lavori e le scoperte del percorso.



MATERIALI UTILIZZATI

1. Materiali manipolativi e di costruzione

- Blocchi, mattoncini, costruzioni modulari.
- Materiali di riciclo (cartone, bottiglie, tappi, rotoli di carta).
- Plastilina, pongo, sabbia cinetica.
- Legno leggero, stecche, bastoncini, colla atossica.

2. Materiali scientifici

- Contenitori, provette e bicchieri trasparenti.
- Lenti d'ingrandimento, torce, specchi.
- Magnetici, materiali galleggianti e affondanti.



- Acqua, sabbia, piccoli oggetti naturali (sassi, foglie).

3. Materiali digitali e tecnologici

- Tablet o computer con app educative STEM.
- App di intelligenza artificiale per disegno e animazione (Animated

Drawing o simili).

- App di realtà aumentata per esplorazioni dello spazio o dei fenomeni naturali.

- Fotocamere o videocamere per documentare le attività.

4. Materiali per espressione e creatività

- Carta, cartoncino, fogli colorati.
- Pennarelli, pastelli, matite colorate, tempere.
- Forbici, colla, nastro adesivo.



- Materiali sonori e musicali per attività di movimento e comunicazione

non verbale.

5. Materiali per documentazione

- Schede di osservazione e registro dei progressi.
- Portfolio cartaceo e digitale per raccogliere disegni, costruzioni e animazioni.
- Lavagna o monitor per condividere lavori di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ **Azione n° 2: STEM che passione!**

Il percorso STEM nelle classi della scuola primaria dell'Istituto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline mediante un approccio digitale.

Le attività STEM coinvolgono esperimenti interattivi, sfide creative e risoluzione di



problemi pratici, stimolando il pensiero critico e preparando per future carriere innovative. Esse privilegiano:

Interattività e praticità : le attività STEM spesso coinvolgono esperimenti pratici e interattivi.

Creatività : molte attività STEM lasciano spazio alla creatività. I bambini possono inventare, progettare e costruire cose nuove, combinando elementi scientifici con la loro immaginazione.

Sfide e gioco : spesso le attività STEM sono presentate sotto forma di giochi o sfide, come risolvere un problema con un tempo limitato. Questo aspetto competitivo e ludico rende l'apprendimento più coinvolgente e divertente.

Collaborazione e socializzazione : molte attività STEM incoraggiano il lavoro di gruppo, permettendo ai bambini di collaborare con i loro pari, condividere idee e risolvere problemi insieme. Questo rende l'esperienza sociale e divertente.

Sviluppo del Pensiero Critico : le attività STEM incoraggiano i bambini a pensare in modo critico e analitico. Devono osservare, formulare ipotesi, eseguire esperimenti e analizzare i risultati, migliorando così le loro capacità di problem-solving.

Comprensione dei Concetti Scientifici : attraverso attività pratiche, i bambini apprendono concetti scientifici e matematici in modo concreto.

Preparazione per il Futuro : le competenze STEM sono sempre più richieste nel mondo del lavoro. Introducendo i bambini a queste discipline fin da piccoli, si preparano meglio per future carriere in campi come l'ingegneria, la tecnologia e le scienze.

Resilienza e Adattabilità : le attività STEM spesso richiedono di affrontare e risolvere problemi complessi. Questo insegna ai bambini la perseveranza, l'importanza di imparare dai propri errori e la capacità di adattarsi a nuove situazioni.

Curiosità e Passione per l'Apprendimento : le attività STEM stimolano la curiosità naturale dei bambini e li incoraggiano a fare domande, esplorare e scoprire il mondo che li circonda. Questo può alimentare una passione duratura per l'apprendimento e la scoperta.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini



metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 3: STEM : Percorsi concreti.

Il percorso didattico educativo STEM nella secondaria di primo grado ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoristi che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero

Le iniziative STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) nelle scuole secondarie di primo grado privilegiano **percorsi didattici interdisciplinari che mirano a sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso attività pratiche, laboratoriali e di problem-solving**. L'approccio coinvolge il pensiero critico, la creatività e prepara gli studenti a un mercato del lavoro in evoluzione. Le attività sono pensate per essere inclusive e per ridurre il gender gap nelle materie scientifiche. scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

Nelle classi della scuola secondaria di I grado del nostro Istituto le STEM vengono declinate in ottica interdisciplinare all'insegna dell'integrazione e della laboratorialità come tratto distintivo del loro insegnamento. Problemi, percorsi e suggestioni per un apprendimento attivo ed esperienziale per sviluppare solide competenze scientifiche, fondamentali nella vita anche per un uso responsabile della scienza favorendo l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula.

Le diverse attività sono caratterizzate da un approccio esperienziale che porta gli studenti a porsi domande e individuare soluzioni legate al mondo reale.

COLLEGAMENTI CON METODOLOGIE PER INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

Insegnare attraverso l'esperienza Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Promuovere la creatività e la curiosità

Sviluppare l'autonomia degli alunni



Utilizzare attività laboratoriali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sarà coerente con i metodi utilizzati nell'insegnamento e prevederà diverse tipologie di prove distribuite in tutte le fasi del processo formativo.

Si utilizzeranno in particolare delle prove di competenza come opportunità per ampliare le conoscenze, oltre che come momento valutativo. Sarà utile anche far ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



Moduli di orientamento formativo

I.C. G. VERGA CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento consistono in:

attività di informazione orientativa,

consulenza orientativa,

orientamento formativo.

A tal fine si prevede una didattica volta all'apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, apprendimento per problemi e progetti, didattica potenziata delle tecnologie.

Allegato:

PIANO ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso triennale della scuola secondaria di primo grado è centrato sulla formazione dell'Io degli studenti e delle studentesse secondo un approccio esistenziale, a questo proposito le tappe proposte delle iniziative orientative incorporate entro il curriculum possono essere le seguenti:

1. A che punto mi trovo?
2. Conoscere il mio Io
3. Conoscere la società e la realtà del lavoro
4. Assumere la decisione
5. Scegliere l'Istituto a cui iscriversi.

Nel secondo anno, tramite un grado ulteriore di apertura al mondo, gli studenti e le studentesse saranno accompagnati a scoprire le questioni decisive del nostro tempo. Con questo "bagno di realtà" sarà sollecitata la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori e verrà ampliata la capacità di proiezione verso il futuro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il percorso triennale della scuola secondaria di primo grado è centrato sulla formazione dell'Io degli studenti e delle studentesse secondo un approccio esistenziale, a questo proposito le tappe proposte delle iniziative orientative incorporate entro il curriculum possono essere le seguenti:

1. A che punto mi trovo?
2. Conoscere il mio Io



3. Conoscere la società e la realtà del lavoro
4. Assumere la decisione
5. Scegliere l'Istituto a cui iscriversi.

Il primo anno si concentra sul nesso tra le esperienze culturali previste entro un curriculum essenziale e la consapevolezza di sé sollecitata negli studenti e nelle studentesse. Ciò a un livello di prima ricognizione, quello che tramite l'apertura al mondo, consente di sviluppare in loro la conoscenze iniziale dei propri sentimenti, dei propri interessi e delle proprie capacità, e di formare un metodo di investigazione significativa ovvero contestuale del mondo e di sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Progettazione extracurricolare d'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Condivisione dei percorsi formativi con i genitori, per sviluppare un adeguato livello di consapevolezza anche in termini di vincoli ed opportunità offerte agli alunni
Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per consentire una didattica efficace in termini di personalizzazione ed individualizz.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Rimodulare le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza ottenuti dagli alunni

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingue straniere, trasversali a tutte le discipline.

Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 ; aumento della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 9 e del 10

Risultati attesi

Valorizzazione individualità discenti.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attraverso le attività progettuali la scuola promuove la crescita personale dei ragazzi, l'arricchimento culturale e la valorizzazione delle loro potenzialità.

- **Agenda SUD - D.M del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 - 2^ annualità PON FSE Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027**



2^ annualità PON FSE Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingue straniere, trasversali a tutte le discipline.

Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 ; aumento della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 9 e del 10

Risultati attesi

Potenziamento competenze alunni.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Candidatura di cui all' ATTO , PROT. N. MPI
AOOGABMI.REGISTRO. DECRETI . R. 0000175 DEL
09.09.2025.**

ATTO , PROT. N. MPI AOOGABMI.REGISTRO. DECRETI . R. 0000175 DEL 09.09.2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni innalzando i livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingue straniere, trasversali a tutte le discipline.

Traguardo

Al termine del primo ciclo, riduzione della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 6 ; aumento della fascia degli studenti che conseguono il diploma con la media del 9 e del 10

Risultati attesi

Diminuire lo svantaggio socio-culturale e linguistico tra i discenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Rientra nella logica di innovazione del sistema scolastico, che ha avuto inizio con la L. 107/2015.

Il piano ha valenza pluriennale e indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, mediante "azioni" che ricevono costante finanziamento, in particolare tramite tre fonti:

- i Fondi stanziati dalla legge "La Buona Scuola" (legge 107/2015);
- quelli previsti dalla programmazione europea, attraverso il PON "Per la Scuola" 2014-2020;
- altri fondi specifici stanziati dal Ministero dell'istruzione.

L' ins. Adriana Azzarello è stata nominata animatore digitale dell'istituzione scolastica e, insieme al dirigente scolastico e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. La sua attività è incentrata su:

- formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia



Ambito 1. Strumenti

Attività

organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative;

- favorire la partecipazione dell'istituzione ad attività;
- individuare soluzioni metodologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; attività di coding per tutti gli studenti).

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola nel suo complesso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD :COMPETENZE E CONTENUTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale e il team dell'innovazione lavorano per individuare nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e per l'attivazione di laboratori di coding per tutti gli alunni.

RISULTATI ATTESI:

- Aumentare l'autostima e favorire l'apprendimento con attività di collaborazione;
- Saper ascoltare e comprendere;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Stimolare gli alunni alla comunicazione attraverso la creatività, la fantasia e l'immaginazione;
- Sviluppare la capacità di osservazione e comprensione della realtà e dello spazio;
- Favorire la comprensione dell'importanza dell'interdisciplinarietà;
- Sollecitare la fantasia e la progettualità su temi extrascolastici;
- Favorire la collaborazione per una sana competitività;
- Sperimentare una esperienza bella, persuasiva e coinvolgente, con diverse modalità di studio e di indagine;
- Saper ascoltare con adeguata attenzione e per il tempo richiesto;
- Favorire la collaborazione e stimolare il rispetto per gli ambienti scolastici e gli ambienti in generale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD:FORMAZIONE
INNOVAZIONE DIDATTICA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale scolastico verrà coinvolto in:

- Formazione specifica sui temi del PNSD.
- Formazione sull'utilizzo di strumenti per una didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale integrata.

- Sensibilizzazione alla partecipazione a webinar.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali.
- Partecipazione ad iniziative digitali per l'inclusione.
- Partecipazione dell'istituzione al Progetto "L'ora d'informatica".

Approfondimento

L'Istituto opererà con l'adozione di curricoli digitali, dei quadri riferimento europei sulle competenze digitali, di metodologie didattiche innovative, di ambienti di apprendimento innovativi, con apertura a quanto delineato/ da delinearsi, dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e dai fondi strutturali europei.

Strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento

Il Piano Nazionale scuola digitale si articola in 4 passaggi: strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento. Per ognuno di essi sono stati identificati obiettivi e azioni specifiche. Non si guarda solo all'elemento tecnologico, ma si propone una visione di innovazione che coinvolge in prima persona studenti e personale. "La buona scuola digitale esiste già, in tutta Italia. Ma lo Stato deve adesso fare in modo che questo patrimonio diventi sempre più diffuso e ordinario. Per far sì che nessuno studente resti indietro. Per far sì che, nell'era digitale, la scuola diventi il più potente moltiplicatore di domanda di innovazione e cambiamento del Paese".(PNSD 2015) Le azioni previste sono organizzate in 9 ambiti di lavoro: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale, competenze degli studenti, digitale – imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali, formazione del personale, accompagnamento. Framework per le competenze digitali Tra gli elementi di maggiore interesse è l'azione #14 Un framework (modalità strutturata, pianificata e permanente) comune per le competenze digitali e



l'educazione ai media degli studenti. La scuola italiana, intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale). Il Piano prevede l'istituzione di un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà "a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2016-2018, la relazione di tali competenze con le diverse dimensioni espresse in questa sezione, e i relativi obiettivi di apprendimento".(PNSD 2015) Si evidenzia, inoltre, la necessità di rafforzare la definizione delle aree di sviluppo delle competenze digitali. L'orientamento è quello di sostenere, per esempio, l'introduzione della metodologia del problem posing and solving (porsi un problema e risolverlo con metodo), promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto ed introdurre elementi di robotica educativa nei curricula della scuola secondaria di secondo grado. Come si struttura il Piano: gli ambiti di lavoro, gli obiettivi e le azioni A seguire l'indicazione sintetica degli obiettivi e delle azioni indicate nel Piano Nazionale Scuola Digitale per ciascuno degli ambiti di lavoro individuati. Accesso Obiettivi □ Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione □ Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola □ Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale Azioni □ Azione #1 – Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola □ Azione #2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) □ Azione #3 – Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Spazi e ambienti per l'apprendimento Obiettivi □ Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive □ Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione □ Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili □ Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica □ Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici Azioni □ Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata □ Azione #5 – Challenge Prize (sfide rivolte a ricercatori, studenti e creativi, ma più in generale a tutta la cittadinanza, affinché i partecipanti, proponendo soluzioni inedite, contribuiscano all'avanzamento del livello di ricerca e innovazione) per la scuola digitale □ Azione #6 – Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device – utilizzo di dispositivi personali non forniti dall'istituzione scolastica) □ Azione #7 – Piano per l'apprendimento pratico □ Sinergie – Edilizia Scolastica Innovativa Identità digitale Obiettivi □ Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID) □ Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR □ Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul



miglioramento dei servizi digitali al cittadino Azioni □ Azione #8 – Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) □ Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente □ Azione #10 – Un profilo digitale per ogni docente Amministrazione digitale Obiettivi □ Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta □ Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente □ Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese Azioni □ Azione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola □ Azione #12 – Registro elettronico □ Azione #13 – Strategia “Dati della scuola” Competenze degli studenti Obiettivi □ Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare □ Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave □ Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi □ Innovare i curricoli scolastici Azioni □ Azione #14 – Un framework comune per le competenze digitali degli studenti □ Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate □ Azione #16 – Una unità di ricerca per le Competenze del 21mo secolo □ Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria □ Azione #18 – Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado Digitale, imprenditorialità e lavoro Obiettivi □ Colmare il divario digitale, sia in termini di competenze che occupazioni, che caratterizza particolarmente il nostro Paese □ Promuovere carriere in ambito “STEAM” (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths) □ Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro □ Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori □ Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici Azioni □ Azione #19 – Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale) □ Azione #20 – Girls in Tech & Science □ Azione #21 – Piano Carriere Digitali □ Sinergie – Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale Contenuti digitali Obiettivi □ Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali □ Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali □ Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato Azioni □ Azione #22 – Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica □ Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici □ Azione #24 – Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali Formazione del personale Obiettivi □ Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica □ Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali □ Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica □ Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) Azioni □ Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa □ Azione #26 – Rafforzare la formazione iniziale



sull'innovazione didattica □ Azione #27 – Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo □ Sinergie – La nuova formazione per i neoassunti Accompagnamento Obiettivi □ Innovare le forme di accompagnamento alle scuole □ Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola □ Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale □ Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano □ Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano □ Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione □ Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale Azioni □ Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola □ Azione #29 – Accordi territoriali □ Azione #30 – Stakeholders' Club per la scuola digitale □ Azione #31 – Un galleria per la raccolta di pratiche □ Azione #32 – Dare alle reti innovative un ascolto permanente □ Azione #33 – Osservatorio per la Scuola Digitale □ Azione #34 – Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali □ Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano □ Sinergie – Piano Triennale per l'Offerta Formativa I fondi Il PNSD, con valenza pluriennale, sarà realizzato attraverso l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale tra cui i Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e della legge 107/2015 (La Buona Scuola).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA G.LEOPARDI - CTAA8BB013

VIALE ALCIDE DE GASPERI - CTAA8BB024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

si allega documento.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-Infanzia-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega documento

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

si allega documento.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione primaria

Si allega documento

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione scuola secondaria di primo grado

Si allega documento.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE discipline scuola secondaria (2).pdf

criteri di valutazione comportamento secondaria di I GRADO.

Si allega documento.

Allegato:

Griglie_di_valutazione_del_comportamento.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. G. VERGA CATANIA - CTIC8BB006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

sviluppo dell'autonomia

costruzione dell'identità

sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ma evita di classificare o giudicare le prestazioni degli alunni.

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica saranno:

- Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- Momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative e di percorsi di apprendimento
- Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.



La verifica verrà effettuata sui seguenti livelli:

- Durante le attività;
- In sede di collettivo di programmazione dei docenti;
- Con i genitori nelle assemblee, intersezioni
- Collegio dei docenti

Strumenti e mezzi saranno griglie di osservazione per la rilevazione dei dati.

Allegato:

scheda di passaggio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza . Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. A seguito dell’Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l'educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola primaria, dovrà essere valutata tramite giudizio descrittivo. In attesa degli aggiornamenti ministeriali delle indicazioni nazionali per il curricolo del 2023 i docenti della scuola primaria, ricevute le indicazioni operative dal coordinatore di educazione civica d'istituto, individuano obiettivi di apprendimento per ciascuna delle competenze delineate nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici. Pertanto verranno selezionati gli obiettivi ritenuti più significativi per la valutazione del percorso di apprendimento sostenuto nel periodo didattico valutato. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nella secondaria di primo grado sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste,



connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione in griglie appositamente costruite per la valutazione di tale disciplina. Le competenze vengono valutate nella griglia tenendo conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori legati ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, formulando la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione (in attesa di disposizioni ministeriali inerenti i nuovi criteri di valutazione per la scuola primaria, rimane in vigore la valutazione in decimi). L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà organizzato e valutato secondo i criteri aggiornati in riferimento alle recenti Linee guida ministeriali (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024). Tali indicazioni prevedono un potenziamento del carattere trasversale e interdisciplinare della disciplina, con un monte ore annuale pari ad almeno 33 ore per classe. L'Educazione Civica diviene, quindi, un percorso formativo che coinvolge l'intero Consiglio di Classe, il quale pianifica congiuntamente attività, progetti e obiettivi didattici, valorizzando la partecipazione attiva e consapevole degli studenti. A tal fine viene progettata un'attività didattica interdisciplinare su argomenti relativi ai Nuclei concettuali di Ed. Civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. L'interdisciplinarietà permette di collegare i valori e le regole della cittadinanza a ogni ambito di studio, sottolineando che essere cittadini consapevoli non riguarda solo una disciplina, ma l'intero percorso scolastico e la vita quotidiana. Pertanto la valutazione di Ed. Civica non si baserà più sulla media aritmetica di prove o verifiche. Sarà, invece, il risultato di una osservazione sistematica e continua, condotta da tutti i docenti rispetto all'attività didattica interdisciplinare scelta. Tali elementi confluiranno in un giudizio complessivo, attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale e riportato nel documento di valutazione del I e del II quadrimestre. Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e ciclo.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del



bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-Infanzia-1.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Allegato:

valutazione primaria.secondaria.primo.grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Allegato:

griglie valutazione provv..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Il Collegio dei docenti , in sede di elaborazione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa , decide che non si ammettono alla classe successiva gli alunni, per:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica, matematica);
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno
- per aver superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti;
- per insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline di cui una in italiano o in matematica o in lingua straniera, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione all'esame conclusivo di Stato sono i medesimi previsti per la non ammissione alla classe successiva.

Premesso che il voto di ammissione agli esami conclusivi del I ciclo è il risultato del percorso triennale dello studente e che esso deve essere espresso attraverso un voto numerico assegnato dal consiglio di classe, il Collegio dei docenti, nella seduta del 30 settembre 2020, ha deliberato (delibera n° 8) che esso sarà il risultato della media ponderata delle tre medie aritmetiche dei voti assegnati nelle diverse discipline a conclusione di ogni anno scolastico. La media ponderata sarà calcolata assegnando un peso diverso ad ogni anno scolastico:

- Primo Anno: 20%
- Secondo Anno: 30%
- Terzo Anno: 50%

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



G. VERGA - CTMM8BB017

Criteri di valutazione del comportamento

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.
WORK IN PROGRESS

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.D.G.VERGA - CTEE8BB018

VIALE A. DE GASPERI - CTEE8BB029

Criteri di valutazione comuni

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.
WORK IN PROGRESS



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento programmatico che tutela e promuove l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado.

Questo programma educativo individualizzato, che viene redatto di anno in anno e può essere soggetto a modifiche, contiene diversi elementi che aiutano lo studente nel percorso scolastico, come gli interventi educativi e didattici, gli strumenti e le attività di settore e i criteri di valutazione. Il PEI rientra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che ogni istituto deve usare per presentare anche le scelte didattiche che porteranno il personale scolastico a garantire accessibilità e inclusione.

La definizione del PEI è presente nell'articolo 5, comma 1, del DPR del 24 febbraio 1994: "Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione [...]".

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso: insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; specialisti delle strutture socio-sanitarie di riferimento che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico. Una volta che sia stata effettuata l'assegnazione alle classi, i docenti prendono contatto con la famiglia dell'alunno della classe assegnata e, dopo un primo colloquio conoscitivo, programmano gli incontri con gli specialisti della U.O.N.P.I.A. che elaborano la diagnosi funzionale dell'alunno.

Il passo successivo è la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del PEI con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari all'interno del G.L.O. che si svolge entro i primi due mesi di scuola.

Di norma il processo per la redazione del PEI si conclude entro il 30 novembre.

I PEI vengono poi controllati annualmente, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative



degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si effettua una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La piena inclusione degli alunni con BES e' uno degli obiettivi fondamentali della nostra scuola che, attraverso una intensa e articolata progettualita', valorizza le professionalita' interne e le risorse offerte dal territorio. L'istituto e' impegnato incessantemente a : -Rilevare i BES presenti nella scuola; -Raccogliere e documentare gli interventi didattico- educativi posti in essere ; - Attivare un profondo focus/confronto sui casi, sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusivita' della scuola; -Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusivita' riferito a tutti gli alunni con BES. In funzione dei bisogni educativi speciali vengono attuate diverse strategie, metodi, misure compensative e dispensative come specificato nei piani didattici personalizzati; l'utilizzo di tali interventi e' diffuso in tutte le classi. La DDI, viene utilizzata in applicazione dell'art. 16, co. 1 D.lvo. 66/2017, diventando uno strumento necessario di inclusione in quanto e' orientata agli alunni che presentano fragilita' nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Per garantire l'inclusione i docenti realizzano la programmazione secondo una scansione precisa dei tempi e degli spazi, una chiara definizione degli obiettivi e delle diverse fasi dell'attivita'. La metodologia piu' usata e' l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring, che permette di realizzare una didattica personalizzata e, al contempo, persegue gli obiettivi sociali e relazionali dell'inclusione. Gli effetti positivi di queste attivita' si sono notate su tutti gli alunni della classe: non solo chi svolge il ruolo di "allievo" riceve l'aiuto del compagno, ma anche l'alunno "tutor" consolida le proprie conoscenze e abilita' sociali. L'insegnante di sostegno, nella classe in cui opera, effettua un'azione di coordinamento per tutti gli allievi con B.E.S. Il compito e' cosi' declinato: costruzione PEI o PDP all'interno del team /consiglio di classe; presentazione e discussione con le famiglie del PEI o PDP. Nei PEI o PDP si esplicitano le metodologie: mappe concettuali, brainstorming, attivita' operative e cooperative, osservazioni sistematiche e registrazione con rubriche valutative, progettazione di compiti autentici per l'intera classe. Per gli studenti con difficolta' di apprendimento si realizzano attivita' laboratoriali con metodologie attive.

Punti di debolezza:

La stabilita' delle risorse umane e' necessaria per rendere piu' adeguati i risultati.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

La piena inclusione degli alunni con BES e' uno degli obiettivi fondamentali della nostra scuola che, attraverso una intensa e articolata progettualita', valorizza le professionalita' interne e le risorse offerte dal territorio. L'istituto e' impegnato incessantemente a : -Rilevare i BES presenti nella scuola; -Raccogliere e documentare gli interventi didattico- educativi posti in essere ; - Attivare un profondo focus/confronto sui casi, sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusivita' della scuola; -Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusivita' riferito a tutti gli alunni con BES. In funzione dei bisogni educativi speciali vengono attuate diverse strategie, metodi, misure compensative e dispensative come specificato nei piani didattici personalizzati; l'utilizzo di tali interventi e' diffuso in tutte le classi. La DDI, viene utilizzata in applicazione dell'art. 16, co. 1 D.lvo. 66/2017, diventando uno strumento necessario di inclusione in quanto e' orientata agli alunni che presentano fragilita' nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Per garantire l'inclusione i docenti realizzano la programmazione secondo una scansione precisa dei tempi e degli spazi, una chiara definizione degli obiettivi e delle diverse fasi dell'attivita'. La metodologia piu' usata e' l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring, che permette di realizzare una didattica personalizzata e, al contempo, persegue gli obiettivi sociali e relazionali dell'inclusione. Gli effetti positivi di queste attivita' si sono notate su tutti gli alunni della classe: non solo chi svolge il ruolo di "allievo" riceve l'aiuto del compagno, ma anche l'alunno "tutor" consolida le proprie conoscenze e abilita' sociali. L'insegnante di sostegno, nella classe in cui opera, effettua un'azione di coordinamento per tutti gli allievi con B.E.S. Il compito e' cosi' declinato: costruzione PEI o PDP all'interno del team /consiglio di classe; presentazione e discussione con le famiglie del PEI o PDP. Nei PEI o PDP si esplicitano le metodologie: mappe concettuali, brainstorming, attivita' operative e cooperative, osservazioni sistematiche e registrazione con rubriche valutative, progettazione di compiti autentici per l'intera classe. Per gli studenti con difficolta' di apprendimento si realizzano attivita' laboratoriali con metodologie attive.

Punti di debolezza:

Necessita la stabilita' delle risorse umane, per rendere più adeguati i risultati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento programmatico che tutela e promuove l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado. Questo programma educativo individualizzato, che viene redatto di anno in anno e può essere soggetto a modifiche, contiene diversi elementi che aiutano lo studente nel percorso scolastico, come gli interventi educativi e didattici, gli strumenti e le attività di settore e i criteri di valutazione. Il PEI rientra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che ogni istituto deve usare per presentare anche le scelte didattiche che porteranno il personale scolastico a garantire accessibilità e inclusione. La definizione del PEI è presente nell'articolo 5, comma 1, del DPR del 24 febbraio 1994: "Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione [...]". Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso: insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; specialisti delle strutture socio-sanitarie di riferimento che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico. Una volta che sia stata effettuata l'assegnazione alle classi, i docenti prendono contatto con la famiglia dell'alunno della classe assegnata e, dopo un primo colloquio conoscitivo, programmano gli incontri con gli specialisti della U.O.N.P.I.A. che elaborano la diagnosi funzionale dell'alunno. Il passo successivo è la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del PEI con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari all'interno del G.L.O. che si svolge entro i primi due mesi di scuola. Di norma il processo per la redazione del PEI si conclude entro il 30 novembre. I PEI vengono poi controllati annualmente, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli



allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si richiede una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata con la specifica dell'approvazione alla nuova data.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Equipe pedagogica al completo Genitori (ove possibile entrambi) Specialisti delle strutture socio sanitarie di riferimento Referente inclusione e/o Dirigente scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata secondo le modalità definite dalla normativa vigente ma con obiettivi calibrati e definiti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata che presenta una pluralità di bisogni formativi, ed un variegato ventaglio di disagi sono l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita e con un sempre



più importante flusso immigratorio. Il nostro Istituto, tenendo conto dei riferimenti normativi (D.P.R. 275/1999, Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 04/08/2009, Linee guida del 12/07/2011, D.M. 27/12/2012; C. M. N. 8 del 06/03/2013, CIRCOLARE MINISTERIALE 22 NOVEMBRE 2013. PROT. N. 2563), facendo proprio il documento ministeriale: "Indicazioni per il curricolo per la scuola d'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", in cui si ribadisce che "la scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio", predispone percorsi formativi ad hoc, adotta strategie diverse e organizza flessibilità oraria per il raggiungimento del successo formativo di ogni singolo alunno. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, centrando l'attenzione innanzi tutto nella classe, luogo di incontro di individualità diverse, dove tutti gli individui vanno riconosciuti e valorizzati secondo le proprie peculiarità, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Anche gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento e di adattamento hanno diritto a vedere sviluppate dall'istituzione scolastica le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali, naturalmente secondo i personali ritmi di crescita e attraverso la strutturazione di interventi finalizzati alla socializzazione e all'apprendimento. S'intende così attuare un'attenta programmazione del progetto educativo individuale, per poter garantire il successo formativo di minori con problemi di apprendimento, di comunicazione, di crescita dell'autonomia personale, di sviluppo delle competenze linguistiche e rappresentativo-simboliche, di autonomia relazionale e sociale. Saranno attivate sollecitazioni all'apprendimento e alla socializzazione in sintonia con le diverse tappe evolutive e al momento opportuno. Ruolo importante, ai sensi della normativa vigente, ha il GLI d'Istituto. Il percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, viene attuato attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato o individuale riferito a tutti i bambini con BES, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. L'istituto - con determinazioni assunte dai Consigli di classe o d'intersezione, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico - si avvale per tutti gli alunni con DSA degli strumenti compensativi e delle misure dispensative e predispone un PDP, secondo le disposizioni previste dal decreto attuativo della Legge 170/2010 (DM 5669/2011) e le Linee guida allegate alle disposizioni del 27 dicembre 2012.



Approfondimento

L'Istituto è stato sempre particolarmente attento a porre in essere delle iniziative per facilitare il successo scolastico dei propri studenti. Tali attività si svolgono in continuità con quanto realizzato in particolare nell'ambito delle iniziative dell'orientamento in entrata.

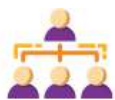
Uno dei punti fondamentali dell'offerta formativa dell'Istituto è quello di dare la possibilità ad ogni singolo studente di trovare un ambiente di apprendimento sereno e adeguato alla propria crescita personale. L'inclusività risulta essere un importante indicatore di efficacia e di equità dell'azione didattico-educativa perseguendo una politica dell'inclusione, in grado di rispettare i differenti stili di apprendimento e i diversi processi evolutivi dei propri studenti.

A tal fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- promuovere nella comunità educativa l'accettazione della diversità, come componente fondamentale della natura umana;
- favorire la partecipazione attiva e quanto più autoregolata dell'alunno;
- privilegiare una didattica collaborativa e dell'apprendimento sociale.



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 26** Modello organizzativo
- 30** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 35** Reti e Convenzioni attivate
- 41** Piano di formazione del personale docente
- 44** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, Dott. Rossella Miraldi, è il rappresentante legale dell'Istituto, responsabile e garante dei servizi offerti dalla scuola all'utenza ed esercita un ruolo fondamentale per l'organizzazione e lo sviluppo dell'istituzione scolastica.

E' la figura chiave, che opera a livello organizzativo, al fine di garantire risultati formativi coerenti con i principi dell'autonomia e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico, salvo impegni esterni o di lavoro, è a disposizione degli alunni, delle loro famiglie, dei docenti e di quanti operano nella scuola in relazione a tematiche di ordine logistico, organizzativo e didattico. Per conferire con il dirigente, se urgente ed egli è impegnato, è necessario richiedere un appuntamento per iscritto, indicando la motivazione dell'istanza d'incontro

Il Capo d'Istituto può avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali della collaborazione di docenti, da lui individuati sulla base della normativa vigente. I docenti collaboratori esercitano le funzioni loro affidate dal Dirigente Scolastico. Il Capo d' Istituto individua, altresì, tra i docenti collaboratori, il docente con funzioni vicarie, che lo sostituirà in caso di assenza o impedimento. Nell'ipotesi di contemporanea assenza del Dirigente e del rispettivo vicario, la funzione del primo è affidata ad altro docente collaboratore, e in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, al docente più anziano di età, membro di diritto del Collegio docenti.

Anno scolastico 2025/2026

La dotazione organica del personale ATA, per l'a. s. corrente, è la seguente:



Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi 1

Assistenti Amministrativi 4+18 ORE

Assistenti Tecnici 1 (in condivisione con altre scuole)

Collaboratori Scolastici 13

INDIVIDUAZIONE E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1. n.4 settori di servizio individuali;
2. carichi di lavoro equamente ripartiti;

SERVIZI E COMPITI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Orario di servizio - copertura dell'attività didattica

l'orario del personale amministrativo è articolato su 36 ore settimanali e viene svolto su cinque



giorni settimanali secondo la seguente organizzazione:

NOMINATIVO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
		7,30 – 14,00				
	7,30 – 14,15			9,15 – 16,00		Libero
		Rientro pomeridiano	7,30 – 14,15		7,30 – 14,15	
		14,30 -17,00				
		7,30 – 14,00				
	7,30 – 14,15				9,15 – 16,00	Libero
		Rientro pomeridiano	7,30 – 14,15	7,30 – 14,15		
		14,30 -17,00				
18 ore settimanali	08,30 - 12,30	08,30 - 11,30	08,30 - 12,30	08,30 - 11,30	08,30 - 12,30	Libero
		7,30 – 14,00				
	7,30 – 14,15		9,15 – 16,00			Libero
		Rientro pomeridiano		7,30 – 14,15	7,30 – 14,15	
		14,30 -17,00				
	9,15 – 16,00	7,30 – 14,00	7,30 – 14,15	7,30 – 14,15	7,30 – 14,15	Libero
		Rientro pomeridiano				



14,30 -17,00



Tutti gli operatori scolastici assicurano all'utenza la trasparenza nei contatti telefonici, dichiarando il proprio nome, cognome e la qualifica rivestita all'interno della scuola.

Gli assistenti amministrativi potranno richiedere forme di flessibilità oraria (garantendo la presenza di almeno un ass.te amm.vo per ogni ufficio durante l'orario di apertura al pubblico).

Organizzazione e Orari di ricevimento uffici di segreteria:

Gli uffici di segreteria sono disponibili al ricevimento del personale dell'Istituto secondo il seguente orario:

martedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30

mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 11,00

venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13,30

L'accesso diretto agli uffici di segreteria è consentito in qualsiasi momento soltanto per l'espletamento di pratiche particolarmente complesse, al fine di poterle esaminare e valutare con correttezza, secondo normativa vigente, deve essere concordato un appuntamento con l'ufficio di segreteria competente specificando nel dettaglio la motivazione per cui si richiede l'appuntamento.

Lo strumento di comunicazione via e-mail è da considerarsi quello più utile, celere ed efficace, pertanto si richiede di utilizzare, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, pec, ecc..).

Gli uffici di segreteria sono disponibili al ricevimento dei genitori secondo il seguente orario:



lunedì dalle ore 08,00 alle ore 09,00

martedì dalle ore 15,00 alle ore 16,00

venerdì dalle ore 13,00 alle ore 14,30

Tutti gli operatori scolastici assicurano all'utenza la trasparenza nei contatti telefonici, dichiarando il proprio nome, cognome e la qualifica rivestita all'interno della scuola.

L'art. 14 c. 4 del D.P.R. 275/99 impone alle istituzioni scolastiche la riorganizzazione dei servizi amministrativi e contabili, tenuto conto del nuovo assetto istituzionale e della complessità dei compiti ad esse affidate si propone la seguente ripartizione dei servizi amministrativi e contabili:

COMPITI E RESPONSABILITA' ATTRIBUITI AGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Svolge attività lavorative richiedenti specifica preparazione professionale e capacità di attuazione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti informatici nonché di specifiche piattaforme digitali connesse ai processi affidati (contabilità, gestione documentale/degli alunni/del personale). Ha competenza e responsabilità diretta della tenuta dell'archivio, del protocollo e del magazzino, del quale garantisce anche la custodia, la verifica, la registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza.

Settore o area	Assistenti Amm.vi	compiti
UOSSD	-	Iscrizioni alunni
U nità Operativa per i Servizi allo S tudente e della D idattica	-	Gestione situazione vaccinale studenti
	-	Informazione utenza interna ed esterna
	-	Gestione registro matricolare;



- Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti
- Gestione comunicazioni con le famiglie
- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi
- Gestione procedure per adozioni libri di testo
- Certificazioni varie e tenuta registri
- Gestione esoneri educazione fisica
- Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni
- Gestione pratiche studenti diversamente abili in collaborazione con i docenti referenti di sostegno Mangano Sandro (infanzia, primaria) e Maugeri Elisa (secondaria di primo grado)
- Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni
- Esami di stato
- Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF
- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti
- Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico
- Collaborazione alla definizione dell'organico dei docenti;
- INVALSI;
- Monitoraggi vari alunni e trasmissione flussi informatici;



- Adempimenti SIDI on line – Gestione alunni;
- Pratiche di accesso agli atti amministrativi;
- Gestione candidati privatisti;
- Gestione registro elettronico per ciò che è di competenza della segreteria;
- Carta dello studente
- Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche
- Gestione mensa scolastica;
- Gestione dematerializzazione con utilizzo di Argo Gecodoc;
- Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ad emergenze epidemiologiche;
- Gestione borse di studio e sussidi agli studenti
- Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
- Tenuta registro protocollo informatico
- Circolari interne (protocollazione dopo avvenuta pubblicazione)
- Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residui flussi analogici
- Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale
- Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da

UOAGP

Unità Operativa Affari Generali e Protocollo



realizzare nell'ambito del PTOF

- Convocazione organi collegiali, e inviti RSU e OOSS su indicazioni del DS/DSGA;
- Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica digitalizzata
- Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali
- Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare
- Collaborazione con l'ufficio alunni
- Collaborazione evasione istanze di accesso agli atti L. 241/1990, accesso civico e accesso generalizzato
- Gestione flussi documentali (archivio analogico e digitale,
- Statistiche generali;
- Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990;
- Gestione istanze di accesso civico (FOIA);
- Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA);
- de-certificazione;
- Gestione archivio analogico;
- Gestione procedure per l'archiviazione digitale;
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
- Pubblicazione degli atti assegnati nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



- Gestione degli organici Ata e docenti
- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali
- Richiesta e trasmissione documenti
- Predisposizione contratti di lavoro
- Gestione circolari interne riguardanti il personale
- Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni
- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA

UOPSG

Unità Operativa del
Personale e Stato Giuridico

- Certificati di servizio
- Convocazioni attribuzione supplenze e gestione iter normativo relativo alle supplenze;
- Gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
- In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto:
 1. effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS;
 2. procedere alla proposta di convalida dei punteggi;
 3. caricare al SIDI nella sezione "RECLUTAMENTO PERSONALE SCUOLA/GRADUATORIE PROVINCIALI DI SUPPLENZA/VERIFICA E CONVALIDA DOMANDA" le comunicazioni aventi ad oggetto convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA;



(in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati).

- Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola
- Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni
- Anagrafe personale
- Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione
- Istruttoria / convocazione supplenze
- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego.
- Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative
- Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi
- Autorizzazione libere professioni
- Anagrafe delle prestazioni PERLAPA
- Corsi di aggiornamento e di riconversione/Attestati corsi di aggiornamento
- Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08.
- Rapporti con l'INPS e con la Ragioneria Territoriale dello Stato
- Ricostruzioni di carriera e pratiche cessazioni
- Ricongiunzione L. 29;



- Quiescenza;
- Dichiarazione dei servizi;
- Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola;
- Gestione ed elaborazione del TFR. E del TFS - incarichi del personale;
- Visite fiscali secondo normativa vigente;
- Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa personale
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:
 - l'organigramma dell'istituzione scolastica
 - I tassi di assenza del personale
 - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.
- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.
- Cura e gestione del patrimonio
- Tenuta dei registri degli inventari
- Rapporti con i sub-consegnatari
- Gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie
- Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti

UOAMP

Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Patrimonio



accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori

- Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi, per l'esecuzione di lavori e per i contratti di concessione.
- Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso.
- Tenuta registro di magazzino del materiale di pulizia
- Carico e scarico dall'inventario
- Carico e scarico materiale di facile consumo
- Gestione delle procedure connesse con la Privacy e tutela dei dati
- Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti
- Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici
- Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA.
- Gestione registri cartacei di rilevazione presenze e assenze del personale ATA
- Compilazione prospetto straordinari, intensificazioni e progetti extracurricolari
- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

UOAF

Unità Operativa
dell'A

- Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA
- Versamenti contributi assistenziali e previdenziali



Amministrazione Finanziaria e Contabile

tramite delega F24 EP

- Gestione caricamento su NOIPA Accessori fuori sistema ex-PRE96
 - Adempimenti contributivi e fiscali
 - Elaborazione e Rilascio CU
 - Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.).
 - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente
 - Elaborazione cedolini compensi accessori al personale dipendente
 - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni
 - Cura del Registro delle retribuzioni (MOD. M Consuntivo)
 - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali
 - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo
 - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF
 - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso
 - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno
 - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti
 - Pagamento delle fatture elettroniche
 - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP
- Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Area RGS - Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni



- debitorie e dello stock dei debiti commerciali
- Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente
 - Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.
 - Gestione trasmissione flussi delle "spese per istruzione scolastica e per erogazioni liberali" all'Agenzia Entrate (contributi volontari, viaggi di istruzione, ecc.)
 - Procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore
 - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:
 - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti
 - l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici
 - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae
 - Il Programma Annuale
 - Il Conto Consuntivo
 - Decisione a contrarre
 - Richieste CIG/CUP/DURC e altri documenti presenti sul FVOE 2.0
 - Controlli requisiti fornitori in base alla normativa vigente
 - Acquisizione richieste d'offerta
 - Redazione dei prospetti comparativi
 - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
 - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive



- Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 e s.m.i in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:

- gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.)

- Link al sito dell'USR alla sezione del RPCT
- Articolazione degli uffici
- Telefono e posta elettronica
- La contrattazione collettiva (dal sito ARAN)

- La contrattazione integrativa (link che punterà agli OPENDATA del sito dell'ARAN:

<https://www.contrattintegrativipa.it/ci/>

- La dotazione organica
- Ammontare complessivo dei premi
- Relazione sulle performance (RAV)
- Benessere organizzativo
- Tipologie di provvedimento
- Monitoraggio tempi procedurali (carta dei servizi amm.vi)
- Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati
- Provvedimenti Dirigenti
- Criteri e modalità relativi a Sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (nelle II.SS. le sovvenzioni e i contributi sono al di

Altro

Tutti gli
assistenti
amministrativi e
il DSGA



sotto dei 1.000,00 euro e di norma prevale la privacy sugli obblighi di trasparenza)

- Carta dei servizi e standard di qualità
- Obiettivi di accessibilità
- Etc: quanto previsto dalla normativa sopra citata.

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

SERVIZI E COMPITI ASSISTENTI TECNICI

Svolge attività lavorative richiedenti specifica preparazione professionale e capacità di attuazione delle procedure quali, a titolo esemplificativo:

- la conduzione tecnica del laboratorio di informatica;
- il supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche;
- l'assolvimento dei servizi esterni connessi con il proprio lavoro.

Responsabile del laboratorio INFORMATICO; supporto ai docenti di matematica e lingua straniera; collaborazione con la segreteria e con gli insegnanti per l'utilizzo dei tablet per l'uso del registro elettronico. Collaborazione con la segreteria

L'orario andrà dalle ore 07,30 alle ore 14,42. Si propone comunque un orario flessibile da adeguare agli impegni didattici e di laboratorio.

Le giornate di servizio saranno stabilite dall'I.C. Padre Santo di Guardo scuola capofila nella gestione dell'assistente tecnico



INDIVIDUAZIONE E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI AUSILIARI COLLABORATORI SCOLASTICI

Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni ricevute e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.

È addetto ai servizi generali della scuola quali, a titolo esemplificativo:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni- nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, nel cambio dell'ora o nell'uscita dalla classe per l'utilizzo dei servizi e durante la ricreazione - e del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici, degli arredi e delle pertinenze;
- vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche e, nelle scuole dell'infanzia e primaria, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
- collaborazione con i docenti.

Al fine di rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica, presta ausilio materiale non specialistico agli alunni con disabilità nell'accesso dalle Aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

1. n° 13 settori di servizio individuali;
2. carichi di lavoro equamente ripartiti;
3. i posti di servizio ed i carichi di lavoro sono stati assegnati con ordine di servizio nominativo.
4. Copertura dell'attività didattica: l'orario di servizio sarà a turnazione settimanale fra

Dalle ore 07,30 alle ore 14,42

Dalle ore 10,18 alle ore 17,30



Dalle ore 09,18 alle ore 16,30

Orario di servizio - copertura dell'attività didattica

L'orario del personale ausiliario è articolato su 36 ore settimanali.

I collaboratori scolastici della Sede Centrale svolgono il loro servizio in turni antimeridiani e pomeridiani.

L'orario d'entrata pomeridiano viene fissato con apposito ordine di servizio settimanale.

L'orario adottato è quello che permette la massima vigilanza, copertura dei reparti ed il massimo tempo per pulire i reparti.

SERVIZI E COMPITI COLLABORATORI SCOLASTICI

servizi

compiti

Rapporti con
gli alunni

Sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, spazi comuni in caso di momentanea assenza dell'insegnante. Funzione primaria del collaboratore è quella della **vigilanza** sugli allievi. A tale proposito devono essere segnalati al Dirigente Scolastico tutti i casi di indisciplina, pericolo, mancato rispetto degli orari, dei regolamenti e le classi scoperte. Nessun allievo deve sostare nei corridoi durante l'orario delle lezioni. Il servizio prevede la presenza al posto di lavoro e la sorveglianza nei locali contigui e visibili dallo stesso posto di lavoro oltre ad eventuali incarichi accessori quali:

allarme, controllo chiavi e apertura / chiusura dei locali.

La vigilanza prevede anche la segnalazione di atti vandalici che, se tempestiva, può permettere l'individuazione dei responsabili.

Concorso in occasione del trasferimento di alunni dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, palestre, laboratori, ivi comprese le visite guidate ed i viaggi di istruzione.

Ausilio agli alunni portatori di handicap.

Sorveglianza

Apertura e chiusura dei locali scolastici.



generica dei locali	Accesso e movimento interno alunni e pubblico – portineria (U.R.P.). Pulizia locali scolastici, spazi scoperti e arredi. Spostamento suppellettili.
Pulizia di carattere materiale	Lavaggio pavimenti, zoccolino, banchi, lavagne, vetri, sedie, utilizzando i normali criteri per quanto riguarda ricambio d'acqua di lavaggio e uso dei prodotti di pulizia e disinfezione. Raccomandato l'uso di tutte le protezioni necessarie per la prevenzione dei rischi connessi con il proprio lavoro.
Particolari interventi non specialistici	Piccola manutenzione dei beni - centralino telefonico
Supporto amm.vo e didattico	Duplicazione di atti, approntamento sussidi didattici, assistenza docenti e progetti (PTOF).
Servizi esterni	Ufficio Postale, INPS, BANCA, altre scuole, INAIL, ecc.
Servizi custodia	Controllo e custodia dei locali scolastici – inserimento allarme – chiusura scuola e cancelli esterni.

Lavoro ordinario

Criteri di assegnazione dei servizi

Il lavoro del personale A.T.A., è organizzato in modo da coprire tutte le attività dell'Istituto, con riferimento al lavoro ordinario, all'orario di lavoro, alla sostituzione dei colleghi assenti e all'utilizzazione nelle attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica.



L'assegnazione dei compiti di servizio sarà effettuata tenendo presente:

- obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
- professionalità individuali delle persone;
- normativa vigente;
- esigenze personali (quando possono coincidere con quelle della scuola).

Fermo restando quanto sopra stabilito, il personale può essere assegnato temporaneamente, per esigenze di servizio, ad altri reparti/incarichi.

Gli orari di servizio e le postazioni dei collaboratori scolastici durante l'entrata e l'uscita degli alunni saranno determinate settimanalmente nei turni di lavoro.

q La pulizia del cortile esterno e della palestra verranno effettuati con turni settimanali da n° 2 collaboratori scolastici nella sede centrale e da n. 1 collaboratore scolastico nel plesso.

q La pulizia del sottoscala nella sede centrale verrà effettuato con turnazione ogni due settimane;

q La composizione dei reparti e gli orari potranno subire delle variazioni in base alle esigenze di servizio.

q I turni pomeridiani dei collaboratori scolastici, nella sede centrale, si svolgeranno dalle ore 10,18 alle ore 17,30 per n. 3 unità di personale ATA profilo collaboratore scolastico e per n. 1 unità di personale ATA profilo collaboratore scolastico dalle ore 09,18 alle ore 16,30, salvo diverse esigenze. Ai collaboratori del turno pomeridiano spetterà la pulizia dei reparti che verranno occupati dalle attività didattiche pomeridiane ed il reparto di propria competenza, spetterà a coloro che nel piano di lavoro ATA hanno avuto assegnato il reparto delle classi con turno pomeridiano. L'elenco delle turnazioni viene stabilito con ordine di servizio settimanale e sarà inviato a tutti i collaboratori scolastici via E-mail.

q I turni pomeridiani dei collaboratori scolastici, nel plesso, si svolgeranno dalle ore 09,18 alle ore 16,30, salvo diverse esigenze. Al collaboratore scolastico impegnato nel turno pomeridiano spetterà la pulizia della sezione a tempo normale + pulizia dei bagni, pertanto quando il turno pomeridiano spetterà agli altri colleghi la suddetta collaboratrice si occuperà di parte del reparto del collega.

q La sostituzione dei collaboratori scolastici assenti per malattia, permessi, ecc. verrà effettuata da



chi darà la disponibilità al momento del verificarsi dell'evento. In caso di mancanza di disponibilità si procederà d'ufficio.

Organizzazione mensa scolastica

I pasti saranno consegnati dalla ditta tra le ore 12,00 e le ore 13,30 e la stessa Ditta provvede a fornire: stoviglie, posate, bicchieri, tovaglioli e acqua minerale;

Fasi del servizio mensa

1. Consegna dei pasti da parte della ditta;
2. Controllo della fornitura a supporto della docente referente Lauria;
3. Distribuzioni dei pasti nelle classi e sezioni;
4. Igienizzazione e sanificazione dei banchi;
5. Apparecchiare;
6. Assistenza necessaria durante il pasto nella mensa scolastica.

Tutte le suddette operazioni dovranno essere svolte con l'utilizzo dei guanti.

Il personale collaboratore scolastico incaricato del servizio mensa CONTROLLA i pasti consegnati dalla ditta e di segnalare, immediatamente, eventuali difformità, rispetto al prospetto dei pasti richiesti, all'ufficio didattica.

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali e approvate nel piano dell'offerta formativa (PTOF), sarà consentita la chiusura prefestiva della scuola, ove non intervengano imprevedibili ed eccezionali esigenze. Ciò, con organizzazione del servizio in modo da consentire la chiusura, con sospensione delle attività amministrative ed ausiliarie, non solo nei giorni suddetti, ma anche il 24/12/2025, il 31.12.2025, il 02/01/2026, il 05.01.2026, il 14 agosto 2026. La chiusura prefestiva dovrà essere disposta dal dirigente scolastico, quando sarà richiesta dal 50% del personale in servizio, compatibilmente con le esigenze di servizio. In tal caso il personale amministrativo e ausiliario fruirà, dietro istanza, di riposi compensativi e ferie.



Il relativo provvedimento sarà pubblicato all'albo della scuola e tempestivamente comunicato all'ambito territoriale della provincia di Catania.

INDICAZIONI GENERALI PTOF 2025/2028

L'orario di servizio del Personale Ata , nei periodi di sospensione dell'attività didattica e delle lezioni, sarà distribuito su cinque giorni lavorativi con il seguente orario , dalle ore 7.30 alle ore 14.42.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore Vicario (Fiduciario) Secondo Collaboratore Vicario (Fiduciario)	2
Funzione strumentale	Area 1: Gestione/ revisione del Piano dell'Offerta Formativa/PTOF Area 2- Verifica e valutazione Pof, revisione RAV, coordinamento attività di valutazione alunni INVALSI Area 3 - Sostegno al lavoro dei docenti Area 4.1. -Interventi e servizi per studenti e dispersione . area 4.2. Interventi e servizi per gli studenti e dispersione scuola secondaria di primo grado AREA 5- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni – Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici	6
Capodipartimento	Ambito Linguistico - Antropologico Ambito Matematico - Scientifico Ambito Sostegno	3
Animatore digitale	Supporto digitale alla scuola	1
Team digitale	Supporto all'innovazione digitale per la scuola e per i docenti	5
Docente specialista di educazione motoria	Funzioni attribuite dalla legge.	1
Coordinatore	Coordinamento del curriculum di educazione	1



dell'educazione civica	civica.	
Docente orientatore	Orientatore scuola secondaria di primo grado/ secondo grado.	1
Referente ambiente, alimentazione , Salute e sport	Il docente è referente / coordinatore attività di educazione alla salute (progetti in collaborazione con Asp; Frutta nelle scuole, Latte nelle scuole), attività sportive (in collaborazione con CONI;Progetto scuola attiva)	1
Docenti referenti inclusione.	Un docente referente inclusione per la scuola dell'infanzia e primaria Un docente referente attività inclusione per la scuola secondaria di primo grado	2
Referente Bullismo e cyberbullismo	coordinare prevenzione e contrasto, organizzando attività formative e sensibilizzazione per studenti, docenti e famiglie, monitorando i casi, offrendo supporto alle vittime e gestendo i protocolli di intervento, collaborando con Dirigente Scolastico, Team Antibullismo ed enti esterni (psicologi, forze dell'ordine) per creare un ambiente scolastico sicuro e rispettoso	1
Mobility Manager	Al mobility manager scolastico è richiesto di: affiancare il Mobility manager d'area, figura di riferimento del Comune nella promozione delle iniziative sviluppate per gli istituti scolastici (pedibus, zone 30, bicipolitana, bimbi in bici, ecc.); essere il portavoce delle problematiche ed esigenze relative alla mobilità di docenti, famiglie e studenti del proprio istituto, rivolgendosi direttamente al Comune; coordinarsi con gli altri istituti scolastici e il Comune per condividere e monitorare obiettivi e progetti di mobility management.	1



Referente mensa scolastica	Il Referente di Istituto per la mensa scolastica è un docente incaricato di supervisionare e coordinare le attività del servizio mensa. Il suo ruolo è cruciale per garantire che il servizio offerto rispetti gli standard di qualità, igiene e sicurezza. I suoi principali compiti sono: partecipa alle riunioni di coordinamento indette dall'ente locale verifica la conformità del menu segnala al DS eventuali criticità del servizio di refezione	1
Referente tirocinio	In caso di attivazione della scuola sede di tirocinio, il docente incaricato coordina l'accoglienza e l'inserimento dei futuri insegnanti (tirocinanti) nel contesto scolastico, collaborando strettamente con i tutor universitari e i docenti tutor scolastici (o mentori), i quali guidano praticamente lo studente nell'esperienza in classe, dall'osservazione alla gestione didattica e relazionale, assicurando il rispetto delle normative e il buon esito del percorso formativo.	1
Commissione orario	I docenti componenti del team si occupano di predisposizione/ adattamento degli orari delle sezioni/ classi, nonché degli Asacom , sport , altro.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto didattico e organizzativo alle classi. Attività alternativa alla religione cattolica. Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni - attività istruttoria, esecuzione e



adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012- Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA; - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP; - Accessori fuori sistema ex-PRE96; - Adempimenti contributivi e fiscali; - Elaborazione e Rilascio CU; - Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.); - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente; - Pagamento compensi Esami di Stato; - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico; - Circolari interne



(compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica); - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici; - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; - Convocazione organi collegiali, e inviti RSU e OOSS su indicazioni del DS/DSGA; - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare; - Collaborazione con l'ufficio alunni; - de-certificazione; - Gestione archivio analogico; - Gestione procedure per l'archiviazione digitale; - Rapporti con le Associazioni; - Raccolta e invio della corrispondenza all'Ufficio Postale con predisposizione del servizio "Bolgette"; - Statistiche generali; - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

- Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, - Gestione e procedure per adozioni libri di testo; - Gestione registro elettronico per ciò che è di competenza della segreteria; - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni; - Gestione documentazione studenti diversamente abili in stretta collaborazione con Tinnirello; - Collaborazione alla definizione dell'organico dei docenti; - INVALSI; - Monitoraggi vari alunni e trasmissione flussi informatici; - Adempimenti SIDI on line; - Pratiche di accesso agli atti amministrativi; - Gestione candidati privatisti; - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; - Esami di stato; - Rapporti con



enti esterni; - Gestione mensa scolastica; - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Pratiche infortunio alunni; - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione dematerializzazione con utilizzo di Argo Gecodoc

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto); - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; - Richiesta e trasmissione documenti; - Predisposizione contratti di lavoro; - Gestione circolari interne riguardanti il personale; - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - Certificati di servizio; - Tenuta del registro certificati di servizio; - Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, diritto allo studio in collaborazione con l'ufficio personale; - Convocazioni attribuzione supplenze; - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; - Ricongiunzione L. 29; - Quiescenza; - Dichiarazione dei servizi; - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni; - Pratiche cause di servizio; - Anagrafe personale; - Infortuni personale docente; - Preparazione documenti periodo di prova; - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze; - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi; - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali; - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica; - Corsi di aggiornamento e di riconversione; - Attestati corsi di



aggiornamento; - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico);
Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA.

Unità operativa di supporto al settore didattico, settore personale e settore amministrazione contabile

- Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti; - Anagrafe delle prestazioni - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.); - Assicurazione alunni e docenti; - Visite guidate e viaggi di istruzione; - Pagamenti con circuito Pagopa; - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. personale. - Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, diritto allo studio in collaborazione con l'ufficio personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuola Sicura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reti di ambito (Ambito X) art. 1 comma 70 delle 107/2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Osservatorio d'area n. 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comune di Catania: Assessorato alla scuola, Università e Ricerca



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università agli Studi pubbliche e private

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Forze dell'ordine e Capitaneria di Porto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Indire

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Invalsi-MIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza(antincendio /primo soccorso), EX d.lgs. 81/2008

Formazione del personale ex d.lgs 81/08 per sicurezza, antincendio e primo soccorso.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze informatiche

Miglioramento dei livelli di competenza dell'uso dei software

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Competenze lingua inglese

Pianificazione formazione professionale per la qualità di tipo didattico e organizzativo

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Integrazione culturale, sociale e gestione dei bes

Combattere l'insuccesso scolastico degli alunni

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Formazione professionale di qualità

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza(antincendio /primo soccorso), EX d.lgs. 81/2008

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Procedure amministrativo contabili

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito